Bilancio Consolidato

31 Dicembre 2014

Approvato dal Cda del 30/03/2015

INDICE

	<u>Pagina</u>
1. Relazione del Consiglio di Amministrazione sull'andamento	
della gestione sociale, a corredo del bilancio consolidato	
chiuso al 31 dicembre 2014	3
2. Bilancio consolidato al 31 dicembre 2014:	
- Stato Patrimoniale	20
- Conto Economico	22
 Struttura e contenuto del Bilancio consolidato 	23
 Data di riferimento del Bilancio consolidato 	24
 Principi di consolidamento 	24
Area di consolidamento	25
 Raccordo fra il patrimonio netto ed il risultato 	
d'esercizio della società Capogruppo con i	
corrispondenti valori consolidati	27
Criteri di valutazione	28
Altre informazioni	35
 Commenti alle principali voci dell'attivo 	36
 Commenti alle principali voci del passivo 	46
 Commenti alle principali voci del Conto Economico 	53
<u>Allegati:</u>	
- Prospetto delle variazioni nei conti di patrimonio	
netto per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014	61
- Prospetto della composizione dei conti delle	
immobilizzazioni materiali al 31 dicembre 2014	62
- Prospetto delle differenze temporanee che hanno	
comportato la rilevazione della fiscalità differita	63
- Rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso	
al 31 dicembre 2014	64
3. Relazione della Società di Revisione	65

1. RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE SOCIALE, A CORREDO
DEL BILANCIO CONSOLIDATO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2014

Signori Azionisti,

il bilancio consolidato del Vostro Gruppo dell'esercizio 2014 che Vi presentiamo chiude con un utile netto di Euro 2.149 mila dopo avere stanziato ammortamenti per Euro 5.272 mila, svalutazioni nell'attivo circolante per Euro 625 mila, accantonamenti a fondi rischi per Euro 4.173 mila ed accantonato imposte sul reddito per Euro 2.699 mila.

Considerando il persistere della crisi economica che ha caratterizzato l'economia mondiale negli ultimi anni, con effetti particolarmente negativi per il nostro paese, ed il repentino e consistente calo del prezzo del greggio registrato nel secondo semestre dell'esercizio trascorso, riteniamo che il risultato ora riportato possa definirsi comunque soddisfacente e testimoni l'impegno profuso da tutto il personale del Vostro Gruppo, cui crediamo debba andare il nostro ed il Vostro ringraziamento.

Di seguito Vi presentiamo la sintesi della gestione aziendale del Gruppo e le linee lungo le quali è possibile prevedere lo sviluppo della gestione futura.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

L'esercizio in esame è stato caratterizzato da una sensibile riduzione dell'attività produttiva (Euro 311 milioni nel 2014 di valore della produzione contro Euro 392 milioni nel 2013) registrato nel settore Oil & Gas e Navale.

Il decremento del volume di attività è diretta conseguenza del cambiamento delle politiche di investimento attuate dalle principali compagnie petrolifere. Infatti, sia a causa dell'instabilità politica che caratterizza diverse aree produttrici di petrolio, sia a causa del repentino crollo delle quotazioni del greggio registrato nel secondo semestre 2014, molte compagnie petrolifere hanno deciso di rinviare di qualche tempo l'avvio di nuovi investimenti ed in alcuni casi di sospendere anche quelli in corso.

Il sensibile decremento dei volumi di attività si è ovviamente riflesso sulla marginalità che, pur positiva, è risultata inferiore a quella dell'esercizio precedente sia in termini percentuali che in termini assoluti.

Segnaliamo inoltre che anche per il 2014 una parte significativa dei

volumi di attività deriva dalle nostre attività all'estero che hanno dimostrato negli ultimi anni essere un elemento sempre più determinante per il raggiungimento dei positivi risultati del Vostro Gruppo.

Di seguito vengono riportati alcuni indici economici che si ritengono maggiormente significativi:

	31.12.14	<u>31.12.13</u>
P.I.L. (in migliaia di Euro)	310.507	392.195
(A1+A2+A3 del conto economico)		
Ebitda (in migliaia di Euro)	14.149	20.253
(A+B-10-12-13 del conto economico)		
Ebitda / Pil	4,56%	5,16%
Ebit (in migliaia di Euro)	4.079	11.578
(A+B del conto economico)		
Ebit / Pil	1,31%	2,95%
Utile lordo (in migliaia di Euro)	4.839	15.051
(voce 22 del conto economico)		
Utile lordo / Pil	1,56%	3,84%
Utile netto (in migliaia di Euro)	2.149	8.960
(voce 23 del conto economico)		
Utile netto / Pil	0,69%	2,28%
R.O.E	1,12%	4,77%

(Utile netto / P.N. iniziale del gruppo)

Per quanto attiene i diversi settori di attività in cui opera il Vostro Gruppo, rinviando per i contenuti squisitamente numerici a quanto riportato nella Nota Integrativa, segnaliamo quanto segue:

Settore Oil & Gas

Questo settore, con un prodotto interno lordo, così come precedentemente definito, nel 2014 di circa Euro 233 milioni (Euro 300 milioni nel 2013) si è confermato il principale settore in cui opera il Vostro Gruppo.

Durante l'esercizio 2014 siamo stati impegnati nella prosecuzione dei lavori acquisiti negli esercizi precedenti, alcuni completati ed altri da consegnare durante il prossimo esercizio, e nell'avvio dei lavori relativi agli ordini acquisiti durante l'anno.

Tra i lavori completati e consegnati durante l'esercizio si segnala un living quarter per il mare del Nord, due piattaforme destinate all'alto Adriatico ed i lavori di revamping di una piattaforma al largo delle coste tunisine.

Durante l'esercizio sono stati acquisiti contratti per un ammontare complessivo di Euro 103 milioni tra i quali si segnalano un contratto EP (Engineering e Procurement) per una piattaforma destinata in Egitto, la costruzione di due piattaforme di ridotte dimensioni destinate al Gabon, i servizi di assistenza al cliente nella fase di mechanical completion per una piattaforma di notevoli dimensioni in fase di realizzazione in Corea e con destinazione finale Norvegia, lavori di ristrutturazione di una FPSO collegata ad una piattaforma situata al largo delle coste libiche ed un lavoro di integrazione di un sistema di telecomunicazione lungo una pipeline di 570 km in Algeria.

Questo ultimo lavoro è particolarmente significativo non tanto per l'ammontare, ma perché rappresenta il primo lavoro onshore, che ha consentito così l'avvio delle attività anche in questo settore e rappresenta il primo risultato concreto degli sforzi commerciali profusi.

Da segnalare inoltre l'importanza dei servizi di mechanical completion che stiamo realizzando in Corea con un ritorno di marginalità significativa e con grande soddisfazione da parte del cliente che ci ha già richiesto interventi analoghi su un altro progetto.

Inoltre, durante l'esercizio, abbiamo ricercato con forte impegno nuove opportunità di lavoro in aree di produzione diverse da quelle dove siamo tradizionalmente presenti (Nigeria, Congo, Arabia Saudita) ed in nuovi prodotti (Subsea, onshore, servizi e brown field).

In particolare è da segnalare che in Nigeria abbiamo firmato, attraverso la collegata Rosetti Pivot Ltd, un accordo di collaborazione con un importante operatore locale con il quale stiamo partecipando, con il supporto operativo da parte della Capogruppo, a diverse gare, tra cui si segnala un'offerta per un contratto di notevoli dimensioni per il revamping di una serie di piattaforme nel paese che potrebbe essere assegnato in tempi relativamente brevi.

Da segnalare inoltre gli sforzi commerciali profusi nel settore subsea che hanno portato a concludere accordi commerciali con uno dei principali operatori del settore da cui ci attendiamo a breve l'assegnazione di un primo ordine.

Nel corso dell'esercizio tutte queste attività sono state sviluppate dal Vostro Gruppo con particolare impegno, perché riteniamo che rappresentino una interessante opportunità di diversificazione e che permettano di fronteggiare il momentaneo calo della domanda di nuove piattaforme.

Settore Costruzioni Navali

L'attività navale ha contribuito al raggiungimento del valore della produzione per circa Euro 26 milioni (Euro 57 milioni nel 2013).

In particolare nel corso del 2014 sono stati completati i lavori per la costruzione di un Supply Vessel e di un Anchor Handling Supply Vessel i cui ordini erano stati acquisiti negli esercizi precedenti.

A conferma della fase di difficoltà attraversata da alcuni armatori italiani, che per anni sono stati i ns. migliori clienti, si informa che, relativamente all'Anchor Handling Supply Vessel completato quest'anno, a causa dell'impossibilità del ns. cliente di rispettare gli impegni contrattuali, siamo stati costretti a rescindere il contratto e la nave è stata poi venduta ad un altro armatore a condizioni che ci hanno permesso di mantenere il budget iniziale.

Approfittando del calo dell'attività produttiva, abbiamo realizzato importanti investimenti infrastrutturali per consentire di costruire presso il cantiere San Vitale mezzi navali di maggiori dimensioni, come quelli di supporto allo sfruttamento di campi petroliferi situati nel deep-water ed alle attività del sub-sea, mezzi che si ritenga abbiano, appena risale il prezzo del greggio, le prospettive di mercato migliori.

Si segnala infine che, stante le attuali difficoltà di mercato, durante l'esercizio è stato possibile acquisire nuovi contratti per un importo complessivo di Euro 10 milioni che riguardano la costruzione di un rimorchiatore e di blocchi di carpenteria di scafo.

Settore Process Plants

Questo settore di attività è stato interamente eseguito dalla Controllata Fores Engineering e dalle sue partecipate ed ha contribuito, nel corso del 2014, al raggiungimento del valore della produzione per circa Euro 52 milioni, contro circa Euro 35 milioni registrati nell'esercizio precedente facendo registrare una redditività soddisfacente.

Il significativo miglioramento in questo settore deriva dall'attuazione di una serie di azioni strategiche, tra le quali si segnalano una maggiore attività commerciale in aree geografiche nuove ma caratterizzate da investimenti rilevanti, un migliore ampliamento e consolidamento della tipologia di prodotti offerti (sistemi di telecomunicazione, sistemi di misura, cabinati di rifugio per il personale in casi di emergenza), una maggiore attenzione e focalizzazione sulle aree di attività aziendali a più alta marginalità e un controllo più accurato e costante della marginalità in un contesto di eccezionale ampliamento dei volumi di produzione.

E' bene considerare che i positivi risultati registrati nell'esercizio sono stati ottenuti grazie a quanto sopra esposto e ad uno sforzo notevole sviluppato dalla struttura operativa che è riuscita a mantenere la presa sui progetti e dall'area commerciale che ha ampliato la presenza nelle aree geografiche e presso i clienti.

Da evidenziare infine che sono state gestite e presidiate in modo ottimale le varianti derivanti dai contratti sottoscritti, ottenendo in diversi casi significativi e remunerativi importi extracontrattuali.

INVESTIMENTI

Nel corso del 2014 sono stati effettuati investimenti per complessivi Euro 9.638 mila, di cui per Euro 729 mila in immobilizzazioni immateriali e per Euro 8.909 mila in immobilizzazioni materiali.

Gli investimenti principali in immobilizzazioni immateriali sono relativi all'acquisizione-implementazione di software volti a migliorare alcuni processi aziendali ed alle spese per l'accensione di un finanziamento a medio termine.

Gli investimenti in immobilizzazioni materiali hanno interessato principalmente i tre siti produttivi della Capogruppo e lo Yard della società collegata Kazakhstan Caspian Offshore Industries Ltd e sono stati diretti a potenziare sia i mezzi produttivi sia le infrastrutture. In particolare gli investimenti maggiori hanno riguardato la società collegata Kazakhstan Caspian Offshore Industries Ltd, per i lavori di

costruzione di un nuovo fabbricato presso lo Yard in Kazakhstan, lo Yard San Vitale (dove viene svolta l'attività di costruzione navale) tra cui si segnala il riscatto dal leasing dell'area attrezzata con capannoni industriali, l'acquisizione di mezzi di sollevamento (gru a cavalletto da 100Ton e di una gru multistrada) e l'allargamento del piazzale di prefabbricazione (investimento completato nei primi mesi del 2015). Con riferimento alla società controllata Fores Engineering S.r.l. si segnala l'investimento legato all'avvio della costruzione di una nuova palazzina, ad uso uffici, destinata ad ampliare la sede di Forlì.

L'andamento degli investimenti conferma l'attenzione del Vostro Gruppo ad aumentare sempre più il suo livello competitivo, di sicurezza e di rispetto ambientale.

SITUAZIONE FINANZIARIA

Per un'analisi approfondita delle movimentazioni finanziarie intervenute nell'esercizio, si rimanda al rendiconto finanziario allegato al bilancio consolidato di Gruppo.

In questa sede si segnala il grado di copertura delle immobilizzazioni (ampiamente finanziate mediante mezzi propri) e la posizione finanziaria netta positiva.

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite principalmente da un credito vs. la società collegata Kazakhstan Caspian Offshore Industries LLp pari ad Euro 16.450 mila relativo al 50% del finanziamento erogato, (in conseguenza del consolidamento proporzionale) in parte nel 2014 e in parte nel corso dei precedenti esercizi, alla stessa società per garantire le risorse finanziare necessarie per gli investimenti previsti nella prima e nella seconda fase della realizzazione del citato cantiere in Kazakhstan.

Di seguito vengono riportati alcuni indici finanziari e patrimoniali che si ritengono maggiormente significativi:

	<u>31.12.14</u>	<u>31.12.13</u>
Pos. Finan. netta a breve (in migliaia di Euro)	102.501	64.237
(C.IV dell'attivo – D.4 a breve del passivo)		
Margine di struttura (in migliaia di Euro)	126.368	102.912
(Passivo a $m/l + P.N$ totale immobiliz.)		
Copertura delle immobilizzazioni	2,10	1,95

(Passivo a m/1 + P.N totale. / immobiliz.)
Indice di indipendenza finanziaria 52,67% 47,37%
(P.N. totale / totale attivo)
Incidenza proventi (oneri) sul Pil 0,26% 0,86%
(Proventi e oneri finanz. / Pil)

Per quanto riguarda i rischi finanziari legati ai crediti commerciali, si informa che il Vostro Gruppo opera principalmente con clienti fidelizzati, rappresentati dalle principali compagnie petrolifere o società da esse direttamente partecipate e dai principali armatori italiani. In considerazione della fidelizzazione dei clienti e della solidità patrimoniale degli stessi, non sono richieste particolari garanzie sui correlati crediti. Si segnala comunque che, operando su poche commesse di notevoli dimensioni, esiste una forte concentrazione del credito su pochi soggetti. In considerazione di questo, è comunque prassi, prima dell'acquisizione di una commessa, procedere ad un'attenta valutazione degli impatti finanziari della stessa ed ad una verifica preventiva delle capacità finanziarie del cliente. Durante lo svolgimento dei lavori si prosegue inoltre, con un attento monitoraggio dei crediti in essere.

Avendo una posizione finanziaria netta largamente positiva ed avendo ottenuto un buon rating da parte degli istituti bancari con cui operiamo, non si segnalano difficoltà nel reperimento delle risorse finanziarie né la presenza di rischi legati all'oscillazione dei tassi d'interesse.

Operando su mercati internazionali, il Vostro Gruppo è esposto al rischio su cambi. Per tutelarsi da tale rischio, come negli esercizi precedenti, sono state poste in essere operazioni di copertura dal rischio di cambio in caso di acquisizione di significativi ordini in valuta da clienti ed in caso di emissione a fornitori di ordini in valuta di importo rilevante. In particolare, al 31 dicembre 2014, erano ancora in essere operazioni per contratti di vendita a termine di Gbp 3.280 mila e Usd 33.910 mila a copertura di ordini ricevuti da clienti ed operazioni per acquisti a termine di Nok 63.256 mila e USD 105 mila, a copertura di vari ordini di acquisto emessi a fornitori. La maggiore parte degli utili e perdite su cambi registrate nel corso dell'esercizio sono dovute alla necessità di prorogare la scadenza di operazioni di

copertura a seguito dello slittamento di alcuni lavori rispetto a quanto pianificato.

PERSONALE

In tutte le aziende del Gruppo – come nella Capogruppo – le competenze e la professionalità delle persone sono considerati un asset intangibile molto importante.

Pertanto durante l'esercizio sono state investite notevoli risorse per attività di formazione, che hanno coinvolto buona parte del personale dipendente (ad esempio la Capogruppo ha investito somme pari al 1,42% del costo del personale). Questo dato conferma la particolare attenzione che abbiamo sempre dedicato alla crescita professionale delle risorse umane, in quanto riteniamo che il personale rappresenti la risorsa fondamentale per garantire la continuità e lo sviluppo del Vostro Gruppo.

Il numero dei dipendenti al 31 dicembre 2014 risulta di 822 unità, in crescita di 30 unità rispetto l'esercizio precedente.

Le uscite per naturale turnover sono state pari a 162 unità, mentre le nuove assunzioni sono state pari a 192 unità. Più in dettaglio è da rilevare che i dirigenti e gli impiegati sono decrementati rispettivamente di -1 e di -3 unità, mentre gli operai sono incrementati di 34 unità. L'incremento del personale si è registrato nella Fores Engineering S.r.l. (+17 unità), nella Kazakhstan Caspian Offshore Industries Llp (+45 unità) e nella Basis Engineering S.r.l. (+9 unità), mentre si è registrato un decremento nella Capogruppo (-32 unità), nella Fores Engineering Algerie Eurl (-2 unità), nella Rosetti doo (-1 unità) e nella Rosetti Kazakhstan Llp (-6 unità)

Per il tipo di attività svolta, il rischio di infortuni, con conseguenze anche letali, è elevato. Per questo motivo il Vs. Gruppo ha sempre riservato particolare attenzione agli aspetti della sicurezza, adottando una serie di procedure interne e di interventi formativi allo scopo di prevenire il manifestarsi di tali eventi.

Tutti i siti produttivi di proprietà del gruppo sono certificati in accordo alla standard BS-OHSAS18001.

Si sottolinea che stiamo continuando a promuovere alcune iniziative con lo scopo di diffondere ulteriormente la cultura della sicurezza tra tutte le maestranze sia interne che esterne che operano all'interno dei nostri siti produttivi sia italiani che esteri.

ALTRE INFORMAZIONI SULLA GESTIONE

In relazione all'informativa espressamente richiesta dall'art. 2428 del Codice Civile, rinviando per la parte specificatamente numerica alla Nota Integrativa, Vi segnaliamo:

Informazione sui rischi dell'impresa

I rischi fisiologici derivanti dalle attività svolte dalle Società del Gruppo, sono quelli tipici di realtà che operano nell'ambito dell'impiantistica e delle nuove costruzioni navali.

Le responsabilità derivanti dalla progettazione e realizzazione dei nostri prodotti ed i rischi connessi alla normale attività operativa vengono affrontati in via preventiva, dedicando un'adeguata attenzione a tali aspetti nello sviluppo dei processi e nell'implementazione di adeguate procedure organizzative ed, in via cautelativa, con l'adozione di adeguate coperture assicurative.

I potenziali rischi riguardanti aspetti finanziari, ambientali, di sicurezza sul lavoro ed un'analisi delle incertezze connesse alla particolare congiuntura economica, sono stati oggetto di analisi preventiva e conseguente attuazione di opportune azioni, così come è stato descritto nei rispettivi paragrafi "Situazione finanziaria", "Informazioni relative all'ambiente", "Personale" ed "Evoluzione prevedibile della gestione".

Attività relative al D.Lgs. 231/11 sulla responsabilità amministrativa Per l'esercizio 2014 l'Organismo di Vigilanza nominato dalla Capogruppo ci ha trasmesso regolarmente le Relazioni Semestrali sull'attività svolta nel 1° e nel 2° semestre, di cui il Consiglio di Amministrazione ha preso atto senza rilievi, per l'assenza di fatti o criticità degne di nota.

Informazioni relative all'ambiente

Il Vostro Gruppo realizza manufatti metallici di grandi dimensioni e le relative attività produttive presentano rischi di impatto ambientale ridotti e principalmente limitati alle fasi di verniciatura e sabbiatura. Tali rischi, seppure ridotti, sono attentamente valutati dal servizio preposto.

L'attenzione verso le problematiche ambientali è confermata dal fatto che la Capogruppo è, da diversi anni, certificata in accordo allo standard internazionale ISO14001.

Attività di ricerca e sviluppo

Le attività di ricerca e sviluppo sono state svolte principalmente dal preposto ufficio di Business Development della Capogruppo dove abbiamo sostenuto costi per complessivi Euro 573 mila. Tali attività hanno riguardato lo studio di nuovi prodotti e di nuove tecnologie in particolare legati al settore della produzione di idrogeno ed al settore navale con studi di nuovi progetti di rimorchiatori con propulsione alternativa diesel/elettrica e Lng. Queste attività di ricerca possono offrire notevoli benefici al Vostro Gruppo, il quale, attraverso lo studio di processi innovativi e lo sviluppo di un nuovo modo di operare, ha la possibilità di conquistare nuove aree di mercato.

Operazioni su azioni proprie

Durante l'esercizio in esame non sono state effettuate operazioni su azioni proprie. Pertanto il numero di azioni proprie possedute dalla Capogruppo è rimasto invariato ed ammonta a n. 200.000 pari al 5,0% del capitale sociale.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Nel periodo che va dalla data di chiusura del bilancio ad oggi si evidenzia la ricezione da parte della controllata Fores Engineering S.r.l. della lettera dal cliente QGI Oil & Gas Inc. in data 12 febbraio 2015, relativa alla sospensione dei contratti PO-P75-14-04-031, PO-P75-14-04-032, PO-P77-14-04-031 e PO-P77-14-04-032, per un valore complessivo pari ad Euro 16,8 milioni, di cui circa Euro 6 milioni contabilizzati come lavori in corso/rimanenze finali al 31 dicembre 2014. Una stima delle potenziali passività derivanti da tale evento è già stata stanziata nel presente bilancio.

Ad eccezione di quanto sopra, non si segnalano fatti di rilievo che possano influire in modo rilevante sull'andamento gestionale.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Il portafoglio lavori riveniente dalle commesse acquisite e non completate al 31 dicembre 2014, ammonta a circa Euro 239 milioni. Per quanto riguarda l'evoluzione del mercato, le principali linee guida commerciali ed operative dei vari settori in cui opera il Vostro Gruppo, segnaliamo quanto segue:

Settore Oil & Gas

In tale settore il portafoglio ordini ammonta ad Euro 180 milioni suddiviso nel settore offshore per Euro 158 milioni e nel settore onshore per Euro 22 milioni.

Da segnalare che è in fase conclusiva la definizione di un contratto per la fornitura di moduli subsea in capo alla Controllante per un importo di circa Euro 40 milioni per un importante player internazionale con il quale è nostra intenzione allacciare rapporti di collaborazione sempre più importanti e continuativi.

Per quanto riguarda il Kazakhstan, ricordiamo che sono stati portati a termine gli importanti investimenti necessari per la preparazione del cantiere di Aktau all'esecuzione degli importanti progetti che stiamo perseguendo nell'area. Fra questi segnaliamo che il più significativo è il progetto TCO di Daewoo per il quale l'assegnazione è stata posticipata alla fine del quarto trimestre 2015. Sempre nell'area si attendono altri importanti progetti nel breve termine.

Tuttavia anche con questa nuova acquisizione, la consistenza di tale portafoglio ordini è da ritenersi insufficiente poiché copre la nostra capacità produttiva solo per alcuni mesi. Pertanto è assolutamente necessario intensificare la nostra azione commerciale nel corso di questi mesi per ricostruire tempestivamente un backlog a livelli almeno sufficienti per garantire un adeguato carico di lavoro per l'anno in corso e per il successivo.

In generale, tenuto conto dell'attuale portafoglio ordini e delle negoziazioni in corso per attività di immediata esecuzione, riteniamo di potere rispettare, anche se con difficoltà, gli obiettivi di budget prefissati per l'esercizio in corso.

E' da segnalare infatti, l'oggettiva difficoltà in cui opera il Vostro Gruppo in questo periodo, dovuta in particolare al crollo del prezzo del greggio (oltre il 50%) rispetto ai prezzi praticati dai paesi produttori di petrolio solo alcuni mesi fa. Tale situazione ha determinato, come conseguenza diretta, una contrazione di circa il 20-30% degli investimenti da parte di tutte le Oil Company, o nel migliore dei casi, di un allungamento dei tempi decisionali nelle realizzazioni degli investimenti programmati.

Quanto detto sopra si è riflesso negativamente a livello di acquisizioni da parte del Vostro Gruppo. Tenuto conto di questa situazione di crisi, che si preveda possa perdurare ancora per tutto l'anno, è stata attivata un'importante azione commerciale che si sviluppa su quattro direttive:

- ricerca di nuove aree di sviluppo all'estero;
- sviluppo delle attività onshore ancora in fase di start up;
- sviluppo di nuovi prodotti;
- sviluppo di attività di bronw field e di servizi.
- 1) Ricerca di nuove aree di sviluppo all'estero.

In merito a questo punto, va ricordato che il Vostro Gruppo ha recentemente costituito due società, in Nigeria ed in Congo assieme a due soci locali, sulla scorta di quanto già fatto in Kazakhstan alcuni anni fa con la società Kazakhstan Caspian Offshore Industries Llp.

La società Rosetti Pivot Ltd, con sede in Nigeria e detenuta al 49%, è attualmente coinvolta, con il supporto operativo da parte della Capogruppo, in importanti offerte per progetti bronw field da svilupparsi su base di accordi quadro pluriennali per tre importanti Major Oil Companies che operano nel paese dalle quali è stata qualificata nei mesi scorsi.

La società Rosetti Congo Sarl, di recentissima costituzione, ha iniziato in queste settimane i processi di qualifica presso le più importanti Società Petrolifere che operano nel paese, per il quale sono previsti significativi sviluppi a partire dall'ultimo trimestre 2015.

2) Sviluppo delle attività onshore ancora in fase di start up.

Dopo la prima acquisizione di un progetto onshore, avvenuta nel 2014, per un sistema di Telecom destinato all'Algeria, la Capogruppo ha recentemente acquisito una seconda commessa per un impianto di

Fuel Oil destinato all'Egitto e sta collaborando con un importante player internazionale nella definizione del target-cost per un impianto di trattamento di gas ed olio da realizzarsi in Costa D'Avorio.

Ci sono quindi dei risultati già ottenuti e tutti i presupposti affinché il Vostro Gruppo dia seguito positivo all'iniziativa onshore, sulla quale si era deciso di putare un paio di anni or sono. Ovviamente, per questa tipologia di lavori, i volumi attesi sono comunque di molto inferiori a quelli previsti per l'attività offshore, che sono il prodotto consolidato del Vostro Gruppo.

3) Sviluppo di nuovi prodotti.

In considerazione del sempre maggiore sviluppo degli impianti sottomarini di produzione di olio e gas, anche a discapito delle piattaforme fisse che costituiscono il ns. prodotto consolidato, la Capogruppo sta da qualche tempo cercando di acquisire spazi di mercato nei moduli subsea. Anche grazie ad alcune referenze positive maturate alcuni anni or sono, sono stati conclusi alcuni accordi con importanti fornitori di apparecchiature subacque specialistiche che prevedono un ruolo di integratore di moduli subsea. In particolare, a seguito di uno di questi accordi, la Capogruppo conta di acquisire, nelle prossime settimane, un primo contratto dal valore di circa Euro 40 milioni per la realizzazione di moduli testa-pozzo destinati al largo della costa libica.

4) Sviluppo di attività di bronw field e di servizi.

Nel corso del 2014 la Capogruppo ha perseguito, con risultati soddisfacenti, delle opportunità nell'ambito dell'espansione dei servizi tecnici specialistici ad Oil Companies e Main Contractors sia nel Mare del Nord che in Corea. Inoltre, soprattutto in Nigeria, la Società Rosetti Pivot Ltd è stata oggetto di numerose richieste per progetti bronw field di migliorie e modifiche che potrebbero presto rappresentare opportunità significative sia nel Mare del Nord che nelle altre aree in cui il Vostro Gruppo opera in maniera consolidata (bacino del Mediterraneo e West Africa).

Si è quindi deciso di perseguire questi business in maniera strutturata e non più opportunistica, attivando processi di qualifica presso i più importanti clienti e rispondendo a richieste di offerte specifiche. In particolare, per i servizi tecnici specialistici, si è deciso di puntare su attività di coordinamento di Mechanical Completion, Pre-Commissioning, Hook-Up ed assistenza all'avviamento di impianto.

In questo ambito, alla fine del 2014, è stato acquisito dalla Capogruppo un ordine da sviluppare in Messico e Venezuela mentre proprio in queste settimane si sta concretizzando un'opportunità in Norvegia, che è la conseguenza di quanto positivamente fatto lo scorso anno in Corea. Anche in questo settore i volumi attesi sono limitati ma vengono considerati interessanti in particolare perché si tratta di attività anticicliche rispetto alle nuove realizzazioni, con marginalità piuttosto interessanti considerato il bassissimo profilo di rischio di questi progetti.

Settore Costruzioni Navali

Questo settore è quello che al momento risente maggiormente della crisi internazionale, con un portafoglio ordini pari ad Euro 10 milioni. In particolare, come evidenziato nello scorso esercizio, gli armatori italiani, ns. tradizionali clienti, continuano ad essere soggetti ad uno significativo stress finanziario, dovuto sia ad un generale ridimensionamento degli affidamenti bancari che ad investimenti eccessivi e quasi sempre a debito effettuati negli anni passati in settori diversi dall'off-shore, che peraltro si sono rivelati non sufficientemente remunerativi.

Oltre a questa problematica, si è aggiunta anche una contrazione del mercato delle nuove costruzioni navali nel settore dove opera il Vostro Gruppo (Supply Vessel, Hanchor Handling) dovuti al rallentamento degli investimenti offshore da parte delle Oil Company.

Questa situazione di crisi, che si protrae da oltre un anno, ha determinato una contrazione importante nei livelli di acquisizione nuove costruzioni navali.

E' in corso tuttavia un'importante azione commerciale rivolta soprattutto ad armatori stranieri che ci auguriamo possa dare risultati concreti in tempi brevi.

Le prospettive migliori sono attualmente rappresentate dalle costruzioni di mezzi navali di supporto allo sfruttamento dei campi petroliferi nel "deep water" e nelle attività di "subsea".

Si informa comunque che si sta finalizzando in questi giorni un nuovo ordine per la costruzione di due nuovi rimorchiatori da 90 Ton di bollard pull per un importo complessivo di circa Euro 16 milioni. Tali costruzioni si andranno ad aggiungere al rimorchiatore ed ai blocchi di scafo attualmente in costruzione.

In attesa di una ripresa dell'attività, che si preveda possa ritornare a livelli di normalità verso la fine dell'anno, riteniamo comunque prudente mantenere la ns struttura organizzativa molto flessibile, da integrare qualora si verifichino miglioramenti del mercato di questo settore.

Settore Process & Plant

In tale settore il Vostro Gruppo opera tramite la controllata Fores Engineering S.r.l. e le sue partecipate. Le commesse acquisite nel corso del 2014 e nei primi mesi del 2015 hanno permesso di avere un soddisfacente portafoglio ordini pari a Euro 49 milioni.

Dal punto di vista geografico si confermano, anche per l'esercizio in corso, come aree di grande interesse commerciale la zona del Mare del Nord, gli Emirati Arabi Uniti, il Nord Africa, il West Africa, il Kazakhstan, il Brasile ed il Sud Est Asiatico.

Per quanto riguarda l'evoluzione prevedibile del carico di lavoro per l'esercizio 2015 si evidenzia che le attività commerciali attualmente in corso registrano un battente di offerte, sia in termini di numero che di singola entità economica delle stesse e di diversificazione delle aree di destinazione, tali da poter prevedere un sostanziale raggiungimento degli obiettivi di Budget 2015 sia in termini di volumi che di marginalità.

Signori Azionisti,

dall'attività svolta dal Vostro Gruppo nel corso dell'esercizio 2014 è derivato un utile netto di Euro 2.149 mila.

Vi invitiamo infine ad approvare il bilancio che Vi è sottoposto, i criteri seguiti nella sua redazione e la relazione che l'accompagna.

Ravenna 30/03/2015

Per il Consiglio di Amministrazione Il Presidente Medardo Ranieri

2. BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2014:

- Stato Patrimoniale
- Conto Economico
- Nota Integrativa

STATO PATRIMONIALE (Importi in migliaia di Euro)				
	rivo	2014	2013	
<u>A)</u>	CREDITI VERSO SOCI PER			
	VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0	
<u>B)</u>	IMMOBILIZZAZIONI: I Immobilizzazioni immateriali:			
	4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	491	506	
	6) immobilizzazioni in corso e acconti	0	14	
	7) altre immobilizzazioni immateriali	1.706	1.614	
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	2.197	2.134	
	II Immobilizzazioni materiali:			
	1) terreni e fabbricati	75.017	72.295	
	2) impianti e macchinari	7.386	7.320	
	3) attrezzature ind.li e comm.li	1.316	1.315	
	4) altri beni	2.511	2.922	
	5) immobilizzazioni in corso ed acconti	3.200	2.032	
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	89.430	85.884	
	III Immobilizzazioni finanziarie:			
	1) partecipazioni:			
	a) in imprese controllate	1 700	1	
	b) in imprese collegate	1.792	802	
	d) in altre imprese	<u>175</u>	175	
	Totale partecipazioni 2) crediti:	1.968	1.061	
	b) vs. imprese collegate	16.450	13.150	
	d) vs. altri	10.430	580	
	Totale crediti	16.450	13.730	
	4) azioni proprie	5.100	5.100	
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	23.518	19.808	
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	115.145	107.826	
<u>C)</u>	ATTIVO CIRCOLANTE:			
	I Rimanenze:			
	1) materie prime, sussidiarie e di consumo	550	857	
	3) lavori in corso su ordinazione	32.768	96.638	
	5) acconti TOTALE RIMANENZE	<u>10.296</u> 43.614	8.754 106.249	
	II Crediti:	43.014	100.249	
	1) verso clienti	81.735	105.430	
	3) verso imprese collegate	1.535	1.469	
	4) verso controllante	3	0	
	4bis)crediti tributari	11.488	13.515	
	4ter) imposte anticipate	5.995	5.579	
	5) verso altri			
	- esigibili entro l'esercizio successivo	151	137	
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	406	458	
	TOTALE CREDITI	101.313	126.588	
	III Attività finanziarie che non costituiscono			
	immobilizzazioni:	21	21	
	6) altri titoli	<u>21</u>	<u>21</u>	
	TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE	21	21	
	IV Disponibilità liquide:1) depositi bancari e postali	103.002	64.188	
	3) denaro e valori in cassa	73	49	
	TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	103.075	64.237	
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	248.023	297.095	
D)	RATEI E RISCONTI ATTIVI	584	750	
TO'	TALE ATTIVO	363.752	405.671	

PAS	SSIVO	2014	2013
A)	PATRIMONIO NETTO:		_
	I Capitale	4.000	4.000
	III Riserva da rivalutazione	36.969	36.969
	IV Riserva legale	1.110	1.110
	VI Riserva per azioni proprie in portafoglio	5.100	5.100
	VII Altre riserve	144.655	137.231
	VIII Utili (perdite) riportati a nuovo	(237)	127
	IX Utile d'esercizio	2.149	8.960
	X Riserva di conversione	(2.200)	(1.352)
	XI Riserva di consolidamento	23	23
	TOTALE PATRIMONIO NETTO DEL GRUPPO	191.569	192.168
	Capitale e riserve di terzi	14	2
	TOTALE PATRIMONIO NETTO DEL GRUPPO		
	E DI TERZI	191.583	192.170
<u>B)</u>	FONDI RISCHI ED ONERI:		
	Fondi per trattamento di quiescenza e simi	ili 84	48
	2) Fondi per imposte	3.374	2.719
	3) Altri	10.325	12.031
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI	13.783	14.798
<u>C)</u>	T.F.R.	3.862	3.678
<u>D)</u>	DEBITI:	0.002	0.070
<u>=1</u>	4) debiti verso banche:		
	- pagabili entro l'esercizio successivo	574	0
	- pagabili oltre l'esercizio successivo	32.285	0
	5) debiti verso altri finanziatori	02.200	O
	- pagabili entro l'esercizio successivo	92	555
	- pagabili oltre l'esercizio successivo	0	92
	6) acconti	57.178	113.905
	7) debiti verso fornitori	51.207	67.687
	9) debiti verso imprese controllate	1	1
	10) debiti vs imprese collegate	1.336	818
	11) debiti verso controllanti	0	8
	12) debiti tributari	3.069	3.420
	13) debiti verso istituti previdenziali	3.009	5.740
	e di sicurezza sociale	2.588	2.643
	14) altri debiti	5.923	5.499
	TOTALE DEBITI	154.253	194.628
E)	RATEI E RISCONTI PASSIVI	271	397
	TALE PASSIVO	363.752	405.671
10	TADE TASSIVO	<u> </u>	403.071
CO	NTI D'ORDINE	2014	2013
_	Garanzie prestate:	2014	2010
	Fidejussioni a favore di:		
a	- imprese collegate	3.316	3.119
	- altri	119.18 <u>5</u>	137.196
TO	TALE GARANZIE PRESTATE	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	<u> </u>
	Altri impegni e rischi:	<u> 122.501</u>	<u>140.315</u>
	acquisti a termine di divisa	0	7.833
	vendita a termine di divisa		
,		30.216	98.103
10	<u>TALE ALTRI IMPEGNI E RISCHI</u>	<u>30.216</u>	<u>105.936</u>

		CONOMICO (IMPORTI IN MIGLIAIA DI EURO)	<u>2014</u>	<u>2013</u>
<u>A)</u>		ORE DELLA PRODUZIONE:	050.700	160 100
	1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	250.730	168.102
	3)	Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	59.777	224.093
	4)	Incrementi delle immobilizzazioni interne	110	30
	5)	Altri ricavi e proventi:	242	205
		a) contributi in conto esercizio	242	205
	TO 7	b) altri ALE VALORE DELLA PRODUZIONE	1.024 311.883	4.014 396.444
Ð١		TI DELLA PRODUZIONE:	311.003	390.444
<u>B)</u>	6)	Per materie prime, sussidiarie di		
	O)	consumo e merci	(88.684)	(108.510)
	7)	Per servizi	(144.562)	(206.485)
	8)	Per godimento di beni di terzi	(9.696)	(5.838)
	9)	Per il personale:	(5.050)	(0.000)
	٦)	a) salari e stipendi	(40.305)	(39.927)
		b) oneri sociali	(10.273)	(10.574)
		c) trattamento di fine rapporto	(2.350)	(2.121)
		e) altri costi del personale	(872)	(853)
		Totale costo personale	(53.800)	(53.475)
	10)	Ammortamenti e svalutazioni:	(33.000)	(55.475)
	10)	a) amm.to delle immobilizzazioni immateriali	(669)	(672)
		b) amm.to delle immobilizzazioni materiali	(4.603)	(5.701)
		d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo	(4.003)	(3.701)
		circolante e delle disponibilità liquide	(625)	(188)
		Totale ammortamenti e svalutazioni	(5.897)	(6.561)
	1 1)	Variazione nelle rimanenze di materie prime,	(3.691)	(0.301)
	11)	sussidiarie, di consumo e merci	(307)	(1.037)
	12)	Accantonamenti per rischi	(4.173)	(2.114)
	,	Oneri diversi di gestione	(685)	(846)
		ALE COSTI DELLA PRODUZIONE	(307.804)	(384.866)
DIF		A VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A+B)	4.079	11.578
<u>C)</u>		/ENTI E ONERI FINANZIARI:		11.0.0
	15)	Proventi da partecipazioni:		
	,	a) dividendi ed altri proventi da imprese controllate	0	38
		d) dividendi ed altri proventi da altre imprese	4	5
	16)	Altri proventi finanziari:		
	-,	d) proventi diversi dai precedenti		
		- interessi e commissioni da imprese collegate	373	332
		- interessi e commissioni da altri e proventi vari	474	1.195
	17)	Interessi ed altri oneri finanziari:		
	,	d) altri	(413)	(1.017)
	17b	is) utile e perdite su cambi	366	2.835
		ALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	804	3.388
D)		TIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
_	18)	Rivalutazioni:		
	,	a) di partecipazioni	26	14
	19)			
	,	a) di partecipazioni	0	(22)
	TOT	'. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	26	(8)
<u>E)</u>		VENTI STRAORDINARI		• •
	20)	Proventi:		
		a) plusvalenze	0	35
		b) altri	10	126
	21)	Oneri:		
	•	a) minusvalenze	(66)	(40)
		b) imposte esercizi precedenti	(14)	(20)
		c) altri	Ò	(8)
	TOT	ALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE	(70)	93
RIS		TO PRIMA DELLE IMPOSTE (A+B+C+D+E)	4.839	15.051
		Imposte sul reddito d'esercizio	(2.699)	(6.106)
RIS		TO DELL'ESERCIZIO INCLUSA QUOTA DI TERZI	2.140	8.945
		e) perdita dell'esercizio di pertinenza di terzi	9	15
		EL GRUPPO	2.149	8.960
UTI	וט טע			

NOTA INTEGRATIVA

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio consolidato, redatto in conformità alla normativa del Decreto Legislativo n.127/91, è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico (preparati secondo gli schemi di cui agli artt. 2424 e 2425 c.c., opportunamente modificati come richiesto dall'art. 32 del Decreto Legislativo n.127/91) e dalla presente nota integrativa. La normativa di legge è stata integrata, se necessario, sulla base dei principi contabili raccomandati dalla Commissione per la statuizione Nazionale dei principi contabili dal Consiglio Commercialisti e degli Esperti Contabili e revisionati dall'Organismo Italiano di Contabilità così come modificati ed integrati dall'OIC (Organismo Italiano di Contabilità), nonché da quelli dell'International Accounting Standards Board (IASB), nei limiti in cui questi ultimi sono compatibili con le norme di legge italiane. Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge. In particolare è stato predisposto il rendiconto finanziario.

I criteri di valutazione adottati nella redazione del bilancio d'esercizio sono conformi a quanto previsto dall'art. 2423-bis C.C. e sono principalmente contenuti nell'art. 2426 C.C., integrati ed interpretati dai Principi Contabili emessi dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e revisionati dall'Organismo Italiano di Contabilità in seguito alla riforma operata dal Legislatore in materia di Diritto Societario con il D.Lgs. del 17 gennaio 2003, n. 6 e sue successive modificazioni.

La nota integrativa fornisce l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 38 del Decreto Legislativo n.127/91 e da altre disposizioni di legge. Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni supplementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste specificamente dalla legge.

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2014 è stato predisposto utilizzando i bilanci delle singole società incluse nell'area di consolidamento, desunti dai relativi bilanci d'esercizio e pacchetti di

consolidamento predisposti dagli organi sociali. Tali bilanci sono stati opportunamente modificati, ove necessario, per adeguarli ai principi di seguito elencati.

DATA DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Tutte le imprese incluse nel bilancio consolidato hanno la data di chiusura del bilancio coincidente con quella del bilancio consolidato.

PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO

A) Metodologie di consolidamento

Il consolidamento delle società controllate viene effettuato con il metodo integrale. I criteri adottati per l'applicazione di tale metodo sono principalmente i seguenti:

- il valore contabile delle partecipazioni è stato eliminato a fronte del relativo patrimonio netto; la differenza tra il costo di acquisizione ed il patrimonio netto delle società partecipate viene imputata, ove possibile, agli elementi dell'attivo e del passivo delle imprese incluse nel consolidamento. L'eventuale parte residua, se negativa viene iscritta in una voce del patrimonio netto denominata "Riserva di consolidamento"; se positiva viene iscritta in una voce dell'attivo denominata "Differenza da consolidamento" e ammortizzata in cinque esercizi qualora tale valore esprima la capacità futura di produrre reddito;
- vengono eliminate le operazioni significative avvenute tra società consolidate, così come le partite di debito e di credito e gli utili non ancora realizzati derivanti da operazioni fra società del Gruppo, al netto dell'eventuale effetto fiscale;
- le quote del patrimonio netto e del risultato di esercizio di competenza di terzi sono evidenziate in apposite voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico consolidati;
- le società acquisite nel corso dell'anno sono consolidate dalla data in cui è stata raggiunta la maggioranza. Nel caso in cui l'acquisizione avvenga negli ultimi giorni dell'anno la società oggetto dell'acquisizione viene consolidata a partire dall'esercizio seguente.

B) Conversione in Euro di bilanci di società estere

I bilanci separati di ciascuna società appartenente al Gruppo sono preparati nella valuta dell'ambiente economico primario in cui essa opera (valuta funzionale). Ai fini del bilancio consolidato, il bilancio di ciascuna entità estera è espresso in Euro, che è la valuta funzionale del Gruppo e la valuta di presentazione del bilancio consolidato.

Ai fini della presentazione del bilancio consolidato, le attività e le passività delle imprese controllate estere, le cui valute funzionali sono diverse dall'euro, sono convertite ai cambi correnti alla data di bilancio. I proventi e gli oneri sono convertiti ai cambi medi del periodo. Le differenze cambio, derivanti dalla conversione del patrimonio netto iniziale ai cambi correnti di fine esercizio e dalla conversione del conto economico a cambi medi dell'esercizio, sono rilevate nella voce del patrimonio netto "Riserva di conversione". Tale voce è rilevata nel conto economico come provento o come onere nel periodo in cui la relativa impresa controllata è ceduta.

AREA DI CONSOLIDAMENTO

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2014 include i bilanci di tutte le società direttamente ed indirettamente controllate dalla Rosetti Marino S.p.A. (società capogruppo) ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile, ad eccezione della società Rosetti Marino Mocambique Limitada la quale non è stata inclusa nell'area di consolidamento in quanto non ancora operativa al 31 dicembre 2014.

Le partecipazioni nelle società collegate sono state riflesse con il metodo del patrimonio netto ad eccezione della Kazakhstan Caspian Offshore Industries Llp, consolidata con il metodo proporzionale e delle società Unaros Fzc e Rosetti Pivot Ltd in quanto non operative.

L'elenco delle partecipazioni in società controllate ed in società collegate incluse nell'area di consolidamento è il seguente (in migliaia di Euro):

Denominazione	Sede	Capitale sociale	Quota di possesso
<u>Imprese Controllate</u>			
FORES ENGINEERING S.r.l.	Forlì	1.000	100,0%
BASIS ENGINEERING S.r.1.	Milano	500	100,0%
ROSETTI GENERAL CON. Lda (1)	Portogallo	50	100,0%
ROSETTI KAZAKHSTAN Llp (2)	Kazakhstan	198	100,0%
ROSETTI Doo	Croazia	48	100,0%
FORES ENG. ALGERIE Eurl (3)	Algeria	437	100,0%
FORES DO BRASIL LTDA (4)	Brasile	300	100,0%
ALFAROS S.r.l. (*)	Ravenna	10	100,0%
ROSETTI MARINO UK Limited	Regno Unito	0	100,0%
ROSETTI LYBIA Jsc (*)	Libia	622	65,0%
<u>Imprese Collegate</u>			
TECON S.r.l.	Milano	47	20,0%
K.C.O.I. Llp (5)	Kazakhstan	1.160	50,0%
ROSETTI PIVOT Ltd (*)	Nigeria	2.471	49,0%

- (1) Di cui 2 % detenuto indirettamente tramite Basis Engineering S.r.l.
- (2) Di cui 10% detenuto indirettamente tramite Fores Engineering S.r.l.
- (3) Detenuta indirettamente tramite Fores Engineering S.r.l.
- (4) Di cui 75% detenuto indirettamente tramite Fores Engineering S.r.l.
- (5) Di cui 40 % detenuto indirettamente tramite Rosetti Kazakhstan Llp
- (*) Attualmente società non operativa

Durante il 2014 sono avvenute, rispetto all'esercizio precedente, le seguenti variazioni che hanno avuto un effetto sul bilancio consolidato:

- Liquidazione della controllata Roships Ltd con sede ad Aberdeen (Scozia);
- Costituzione della controllata Alfaros S.r.l con sede a Ravenna e detenuta al 100% dalla Capogruppo;
- Liquidazione della controllata Rosetti Egypt Sae con sede al Cairo (Egitto);
- Liquidazione della collegata Rosetti Imstalcon Llp con sede ad

Atyrau (Kazakhstan);

- Costituzione della collegata Rosetti Pivot Ltd con sede a Lagos (Nigeria), detenuta al 49% dalla Capogruppo.

Le società controllate e collegate operano nei seguenti settori:

- Fores Engineering S.r.l., Fores Engineering Algèrie Eurl e Fores do Brasil LTDA: progettazione e realizzazione di sistemi di automazione e controllo e relativa manutenzione;
- Basis Engineering S.r.l., Tecon S.r.l.: progettazione multidisciplinare di impianti petroliferi e petrolchimici;
- Rosetti Marino Mocambique Limitada, Rosetti Doo, Kazakhstan Caspian Offshore Industries Llp, Rosetti Lybia Jsc, Rosetti Kazakhstan Llp, Rosetti Marino UK Limited, Unaros Fzc e Rosetti Pivot Ltd: costruzione di impianti petroliferi offshore ed onshore;
- Rosetti General Contracting Construcoes Serviços Lda e Alfaros S.r.l.: noleggio di mezzi navali e servizi ed attività operative nei mercati esteri.

RACCORDO FRA IL PATRIMONIO NETTO ED IL RISULTATO DELL'ESERCIZIO DELLA SOCIETA' CAPOGRUPPO CON I CORRISPONDENTI VALORI CONSOLIDATI.

Il prospetto di raccordo tra il patrimonio netto e l'utile dell'esercizio risultante dal bilancio della Società Capogruppo ed i corrispondenti valori consolidati al 31 dicembre 2014 è il seguente:

	<u>Patrimonio</u>	<u>Utile dell'es.</u>
	<u>netto</u>	
IMPORTI RISULTANTI DAL BILANCIO		
DELLA ROSETTI MARINO SpA AL 31/12/14	166.677	12.297
Rettifiche di consolidamento:		
a. Differenza tra il valore di carico contabile		
delle partecipazioni consolidate e la		
valutazione delle stesse con il metodo del		
patrimonio netto	23.124	343
b. Effetto della contabilizzazione dei		
contratti di locazione finanziaria di		
immobilizzazioni materiali secondo la	2.566	71
metodologia finanziaria		
c. Storno utili/perdite non ancora realizzati		

	derivanti da operazioni fra società del	8	76
	Gruppo		
d.	Storno utili non realizzati derivanti da		
	distribuzione dividendi tra Società del	0	(10.615)
	Gruppo		
e.	Stanziamento di imposte differite e	(806)	(23)
	anticipate riguardanti l'effetto fiscale (ove		
	applicabile) delle rettifiche di		
	consolidamento		
IM	PORTI RISULTANTI DAL BILANCIO		
CO	NSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2014	191.569	2.149

CRITERI DI VALUTAZIONE

I principi contabili di seguito riportati sono stati adeguati con le modifiche, integrazioni e novità introdotte nell'ambito del progetto di aggiornamento dei Principi Contabili Nazionali nel 2014, approvati e pubblicati in via definitiva dall'OIC in data 5 agosto 2014 (con l'eccezione dell'OIC 24 approvato il 28 gennaio 2015). In particolare rispetto alle previgenti versioni sono stati riformulati i seguenti principi contabili:

- OIC 9 Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali
- OIC 10 Rendiconto finanziario
- OIC 12 Composizione e schemi del bilancio d'esercizio
- OIC 13 Rimanenze
- OIC 14 Disponibilità liquide
- OIC 15 Crediti
- OIC 16 Immobilizzazioni materiali
- OIC 17 Il bilancio consolidato e il metodo del patrimonio
- OIC 18 Ratei e risconti
- OIC 19 Debiti
- OIC 20 Titoli di debito
- OIC 21 Partecipazioni e azioni proprie
- OIC 22 Conti d'ordine
- OIC 23 Lavori in corso su ordinazione
- OIC 24 Immobilizzazioni immateriali
- OIC 25 Imposte sul reddito

- OIC 26 Operazioni, attività e passività in valuta estera
- OIC 28 Patrimonio netto
- OIC 29 Cambiamenti di principi contabili, cambiamenti di stime contabili, correzione di errori, eventi e operazioni straordinarie, fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio
- OIC 31 Fondi per rischi e oneri e Trattamento di fine rapporto.

Mentre sono rimasti invariati i restanti principi.

I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2014 in osservanza dell'art. 2426 c.c. e dei citati principi contabili sono i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori, ed ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro prevista utilità futura.

caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato. durevole risulti una perdita valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario, ad eccezione della voce relativa all'avviamento ed alla differenza di consolidamento.

I costi di pubblicità ed i costi per ricerca e sviluppo sono interamente imputati a costi di periodo nell'esercizio di sostenimento.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione al netto di eventuali contributi in conto capitale, rettificato per taluni beni in applicazione di specifiche leggi di rivalutazione. Nel costo sono compresi gli oneri accessori e i costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni e riportate nella sezione relativa alle note di commento dell' attivo. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono

meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico, mentre quelli aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Beni in leasing

I beni strumentali la cui disponibilità è ottenuta mediante contratti di locazione finanziaria sono esposti in bilancio secondo i principi contabili internazionali (IAS 17), il cosiddetto "metodo finanziario" che prevede:

- l'iscrizione nell'attivo del valore originario dei beni acquistati con contratti di locazione finanziaria al momento della stipula di tali contratti;
- la rilevazione del corrispondente debito residuo in linea capitale verso la società di leasing fra le passività;
- l'imputazione a conto economico, in sostituzione dei canoni di competenza, dei relativi ammortamenti economico-tecnici e degli oneri finanziari di competenza, impliciti nei canoni di locazione finanziaria.

Partecipazioni e titoli (iscritti nelle immobilizzazioni)

Le partecipazioni in imprese collegate sono valutate con il metodo del patrimonio netto o con il metodo proporzionale se possedute al 50%. Le partecipazioni in altre imprese sono valutate con il metodo del costo. Il valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione. Il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tale da permetterne l'assorbimento; il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

Rimanenze

Materie Prime:

Sono valutate al minore tra il costo di acquisto o di produzione, determinato secondo il metodo del costo medio ponderato, ed il valore di presumibile realizzo.

Commesse in corso di lavorazione e riconoscimento dei ricavi:

Le commesse in corso di lavorazione di durata ultrannuale vengono valutate a fine esercizio sulla base dei corrispettivi maturati con ragionevole certezza (metodo della percentuale di completamento). I corrispettivi maturati vengono calcolati applicando ai ricavi totali stimati la percentuale di avanzamento determinata con il metodo del cost-to-cost.

Tale percentuale si ottiene dal rapporto tra i costi sostenuti al 31/12 ed i costi stimati totali.

Le commesse in corso di durata inferiore all'anno vengono valutate al costo specifico di produzione (metodo del contratto completato).

Gli acconti corrisposti in via non definitiva dai committenti in corso d'opera, a fronte dei lavori eseguiti e normalmente concordati attraverso "stati di avanzamento" sono iscritti a riduzione del valore delle rimanenze di lavori in corso su ordinazione, mentre gli anticipi ed i milestones corrisposti dai committenti sono iscritti nella voce "acconti del passivo".

Le commesse vengono considerate completate quando tutti i costi previsti contrattualmente sono stati sostenuti ed i lavori sono stati accettati dai clienti. Le eventuali perdite sulle commesse in corso di lavorazione vengono totalmente accantonate nell'esercizio in cui esse vengono previste.

Crediti

I crediti sono iscritti in base al presumibile valore di realizzo. Per quanto riguarda, in particolare, i crediti verso i clienti, il valore presumibile di realizzo è stato ottenuto sottraendo dal valore nominale degli stessi l'ammontare del fondo svalutazione crediti, che accoglie gli accantonamenti effettuati a fronte di rischi di insolvenza.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le attività finanziarie non immobilizzate sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o sottoscrizione, inclusivo degli oneri accessori di diretta imputazione, ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo originario di tali titoli viene ripristinato qualora siano venuti meno i motivi delle rettifiche di valore effettuate.

Disponibilità liquide

Sono iscritte al loro valore nominale e comprendono gli interessi maturati alla data di chiusura del bilancio.

Ratei e risconti

Tali voci comprendono le quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, valorizzati mediante una ripartizione su base temporale, al fine di realizzare il principio della competenza.

Fondi rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. Per la valutazione dei rischi e degli oneri si è inoltre tenuto conto dei rischi e delle perdite di cui si è venuti a conoscenza anche dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati nella nota di commento dei fondi, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi ed oneri.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono utilizzati solamente con l'intento di copertura, al fine di gestire i rischi derivanti da fluttuazione nei cambi e sono iscritti nei conti d'ordine al momento della stipula del contratto per l'importo nominale.

Il costo o il provento (calcolato come differenza tra il valore dello strumento al cambio a pronti al momento della stipula e valore al cambio a termine) viene imputato a conto economico secondo il criterio della competenza e con modalità tali da controbilanciare gli effetti dei flussi oggetto di copertura.

Qualora lo strumento non abbia tutte le caratteristiche per essere considerato di copertura da un punto di vista contabile, l'utile o la perdita derivante dalla valutazione a fair value di tale strumento vengono registrati immediatamente a conto economico.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata fino al 31/12/2006 nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro e integrativi aziendali. Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Sulla base delle regole introdotte dalla legge n. 296/2006, il TFR maturato dal 1 gennaio 2007 è destinato, a scelta del lavoratore, al fondo di tesoreria istituito presso l'Inps o a forme di previdenza complementare, ad eccezione della controllata Basis Engineering S.r.l., per la quale continua ad essere accantonato nel fondo TFR.

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Rischi, impegni e garanzie

Gli impegni a garanzia sono indicati al loro valore contrattuale. Le garanzie reali sui beni di proprietà sono indicate nella presente nota integrativa.

Costi e ricavi

Sono rilevati sulla base del criterio della prudenza e della competenza economica di cui all'art. 2423-bis c.c., ai sensi dell'art. 2425-bis c.c., con rilevazione dei relativi ratei e risconti. I costi ed i ricavi sono indicati al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi, nonché delle imposte direttamente connesse alla compravendita dei beni ed alle prestazioni di servizi.

Contributi in conto capitale e in conto esercizio

I contributi in conto capitale ed in conto esercizio sono iscritti al momento dell'effettivo incasso.

In esercizi precedenti per usufruire dei vantaggi di sospensione della tassazione previsti dalla normativa tributaria vigente fino al 31/12/97, parte dei contributi ricevuti, nella misura in cui la normativa fiscale lo consentiva, venivano accantonati alla voce "altre riserve" del patrimonio netto.

Dividendi

I dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui viene deliberata la distribuzione da parte delle società eroganti.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti ed in ottemperanza di quanto indicato dai Principi Contabili di riferimento in materia di rilevazione delle imposte sul reddito d'esercizio.

Sono inoltre stanziate imposte differite sulle differenze temporanee tra il risultato d'esercizio e l'imponibile fiscale sia passive che attive e sono calcolate in base all'aliquota che si presume applicabile al periodo nel quale le differenze si riverseranno, in applicazione della metodologia denominata "liability method".

Le imposte differite attive sono rilevate quando vi è la ragionevole loro certezza che si avranno in futuro utili imponibili in grado di assorbire detto saldo attivo.

Criteri di conversione delle poste in valuta

I crediti e i debiti in valuta sono stati originariamente contabilizzati ai cambi in vigore alla data di registrazione delle operazioni.

Le differenze cambio realizzate in occasione dell'incasso dei crediti e del pagamento dei debiti in valuta estera sono iscritte a conto economico.

I crediti ed i debiti in valuta per i quali sono state effettuate operazioni di copertura per il rischio di cambio, vengono adeguati al cambio base delle relative operazioni di copertura. Alla fine dell'esercizio i crediti ed i debiti in valuta estera per i quali non sono state effettuate operazioni di copertura, sono convertiti in base al cambio in vigore alla data del bilancio. Gli utili e le perdite che derivano da tale conversione sono rispettivamente accreditate ed addebitate al conto economico come componente di natura finanziaria.

L'eventuale utile netto derivante dal confronto tra gli utili e le perdite su cambi potenziali viene accantonato in sede di destinazione dell'utile d'esercizio in una apposita riserva non distribuibile fino al suo realizzo.

Contabilizzazione contratti copertura rischi su cambi

Con riferimento ai contratti a termine a copertura del rischio di cambio relativamente a specifici impegni contrattuali (ordini) di acquisto o di vendita di un bene che sarà consegnato (ricevuto o spedito) in data successiva:

- il costo di acquisto od il ricavo di vendita del bene viene contabilizzato al cambio della data di stipula del contratto di copertura;
- la differenza, che risulta dal raffronto tra l'ammontare in moneta estera, convertito al cambio a termine prefissato e l'ammontare in moneta estera convertito al cambio della data del contratto di copertura, va rilevata a conto economico sulla durata del contratto di copertura per competenza, come un interesse.

ALTRE INFORMAZIONI

Comparazione ed esposizione dei valori

Al fine di una maggiore chiarezza ed intelligibilità tutti i valori dello stato patrimoniale, del conto economico e della nota integrativa e dei relativi allegati sono espressi in migliaia di Euro.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Tale voce ha subito nel corso dell'esercizio le seguenti variazioni (in migliaia di Euro):

	Saldo	Incr.	Decr.	Saldo
	31/12/13			31/12/14
Licenze	25	18	(9)	34
Concessioni diritti di superficie	<u>481</u>	_0	<u>(24)</u>	<u>457</u>
Tot. concessioni licenze ecc.	506	18	(33)	491

Le voci sopra descritte vengono ammortizzate rispettivamente in base alla durata dei contratti di utilizzazione delle licenze e alla durata della concessione per i diritti di superficie.

Il valore delle concessioni di diritti di superficie è costituito dal valore residuo del corrispettivo sostenuto per l'acquisizione di tali diritti, scadenti nel 2017, 2018 e nel 2050, su terreni attigui al Cantiere Piomboni. Gli incrementi sono relativi principalmente ai costi sostenuti dalla controllata Fores Engineering S.r.l. per l'acquisizione licenze telefoniche per l'implementazione di un nuovo sistema di centralino.

Immobilizzazioni immateriali in corso

Tale voce ha subito nel corso dell'esercizio le seguenti variazioni (in migliaia di Euro):

	Saldo	Incr.	Decr.	Saldo
	31/12/13		31/	12/14
Immobilizzazioni immateriali				
in corso	14	0	(14)	0
Il decremento di tale voce è	dovuto al co	mpletan	nento delle a	ttività di
sviluppo di un software	rivolto ad	implem	ientare una	a nuova
metodologia di pianificazion	e in grado	di migli	orare il pro	cesso di
ingegneria.				

Altre immobilizzazioni immateriali

Tale voce è così composta (in migliaia di Euro):

	Saldo	Incr.	Decr.	Saldo
	31/12/13		31/	12/14
Spese per costituzione mutui	0	300	(18)	282
Programmi EDP	445	425	(349)	521
Costi per migliorie su beni di terzi	1.169	4	<u>(270)</u>	903
Totale altre immob. immaterial	i <u>1.614</u>	729	(637)	1.706

L'incremento della voce spese di costituzione mutui è rappresentato dalle spese sostenute dalla Capogruppo per l'accensione di un mutuo concesso nel corso dell'anno da Unicredit Banca d'Impresa e per il quale è previsto un piano di ammortamento pari alla durata del mutuo stesso.

L'incremento della voce programmi EDP rappresentato dall'acquisizione-implementazione di software volti al controllo di taluni processi aziendali, a prevenire la perdita dei dati informatici archiviati, a pianificare gli acquisti e subappalti, a gestire i documenti richiesti agli appaltatori, la reportistica di avanzamento lavori, il registro delle saldature e infine a supportare le attività di preventivazione. Tra questi segnaliamo gli investimenti per Euro 35 mila per l'implementazione dell'applicativo SPIDER per la gestione dei dati delle discipline Piping e E&I in fase di costruzione, per Euro 56 mila per la migrazione della posta elettronica da Lotus Domino a Microsoft Exchange, per Euro 30 mila per lo sviluppo di un software "vendor rating" finalizzato alla qualifica dei fornitori/appaltatori, per Euro 30 mila alle attività di realizzazione di siti SharePoint e sviluppo della parte grafica del sito Rosetti Marino e infine per Euro 74 mila per il completamento delle attività di sviluppo di un software per il quale si rimanda al capoverso precedente relativo al decremento delle immobilizzazioni in corso.

I costi per migliorie su beni di terzi includono interventi effettuati sull'immobile in locazione da parte della controllata Basis Engineering S.r.l. per adeguarlo alle necessità aziendali.

Le voci sono diminuite per Euro 637 mila per effetto degli ammortamenti i cui criteri sono differenziati per le varie tipologie di costi capitalizzati e precisamente:

- in base alla durata del mutuo per le quanto riguarda le relative

spese di accensione;

- in tre anni a quote costanti per i programmi EDP;
- in base alla durata dei diritti di superficie e dei contratti di leasing immobiliare per gli investimenti effettuati su tali aree.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

La composizione di questa voce, la movimentazione dell'esercizio e le aliquote d'ammortamento sono riportate nell'allegato in calce alla presente Nota Integrativa.

Nell'esercizio 2014 sono stati effettuati gli ammortamenti ordinari calcolati sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo delle relative immobilizzazioni materiali. "immobilizzazioni in corso acconti" è costituita principalmente dai lavori sviluppati dalla Capogruppo l'allargamento del piazzale di prefabbricazione presso lo Yard S. Vitale e conseguente realizzazione degli impianti accessori per Euro 1.933 mila; dai lavori per l'ampliamento in corso dell'area uffici della società Fores Engineering S.r.l. (Euro 592 mila) e dai lavori di ristrutturazione per l'ammodernamento del pontone in capo alla controllata Rosetti General Contracting Construcoes Serviços Lda (Euro 527 mila).

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Partecipazioni

In dettaglio le partecipazioni risultano essere le seguenti (in migliaia di Euro):

	Quota di	Saldo	Incr.	Decr.	Saldo
Parte	cipazione	31/12/1	13	31/	l2/14
Imprese controllate:					
Rosetti Marino Mocambique	96%	1	0	O	1
Roships Ltd (*)	0%	_0	0	0	0
Totale imprese controllate		<u>_1</u>	0	_0	<u>_1</u>

Imprese collegate:					
Rosetti Imstalcon Llp (*)	0%	140	0	(140)	0
Lenac-Rosetti Adria Doo (*)	0%	101	0	(101)	0
Unaros Fzc (**)	50%	0	0	0	0
Rosetti Pivot Ltd	49%	0	1.205	0	1.205
Tecon S.r.l.	20%	<u>561</u>	26	0	<u>587</u>
Totale imprese collegate		<u>802</u>	1.231	(241)	1.792
Altre imprese:					
SAPIR		3	0	0	3
SAPIR CAAF Industrie		3 2	0 0	0 0	3 2
			0 0 0	-	_
CAAF Industrie			0	-	_
CAAF Industrie Consorzio Cura		2	0	-	2

- (*) Società liquidata nel corso dell'esercizio 2014.
- (**) Valore pari a 0 in quanto la partecipazione è stata completamente svalutata.

Per allineare il valore delle partecipazioni nelle imprese collegate ai rispettivi patrimoni netti è stata rivalutata la partecipazione in Tecon S.r.l. per Euro 26 mila per effetto dell'utile realizzato nel periodo.

Si segnala inoltre la costituzione della società Rosetti Pivot Ltd con sede a Lagos (Nigeria) e la sottoscrizione del 49% del capitale sociale pari a Usd 1.470 mila parzialmente versato.

I decrementi sono relativi alle liquidazioni delle società Rosetti Imstalcon Llp (Euro 140 mila) e Lenac-Rosetti Adria Doo (Euro 101 mila).

I dati desunti dagli ultimi bilanci disponibili ricevuti delle società collegate, valutate con il metodo del patrimonio netto, sono i seguenti (in migliaia di Euro):

	Totale	Patrimonio	Valore della	Risultato
	attività	netto	produzione	d'esercizio
Tecon S.r.l.	5.105	2.936	5.163	132
Tecon S.r.l. è u	na società d	li ingegneria.		

Crediti verso imprese collegate

La voce in oggetto è così composta (in migliaia di Euro):

Saldo	Incr.	Decr.	Saldo
31/12/13		31,	/12/14

Kazakhstan Caspian Offshore Ind. 13.150 3.300 0 16.450 Tale credito è rappresentato dal 50% di due finanziamenti a medio termine concessi alla collegata Kazakhstan Caspian Offshore Industries Llp al fine di permettere rispettivamente la realizzazione e l'ampliamento di un proprio yard in Kazakhstan. Il primo finanziamento è stato erogato a partire dal 2009 con più versamenti (valore residuo complessivo al 31/12/2013 di Euro 21.800 mila), il secondo è stato deliberato nel 2013 per un importo massimo di Euro 11.600 mila (al 31/12/2014 è stato erogato per complessivi Euro 11.100 mila). Entrambi i finanziamenti non sono assistiti da garanzie reali e sono fruttiferi di interessi ad un tasso in linea con quelli di mercato. Sulla base del Business Plan predisposto dalla Società si ritiene che dal realizzo di tali crediti non dovrebbero derivare perdite in considerazione dei flussi di cassa derivanti dalle commesse che la collegata ha acquisito negli ultimi esercizi e delle probabili future acquisizioni.

Per quanto riguarda il finanziamento concesso alla società collegata Unaros Fzc, si evidenzia che in considerazione delle perdite maturate e delle difficoltà ad acquisire ordini che consentano di avviare l'attività produttiva, nell'esercizio 2011 è stato interamente svalutato un finanziamento concessole pari a Usd 1.300 mila.

Azioni proprie

La voce in oggetto, per un totale pari ad Euro 5.100 mila, rappresenta n. 200.000 azioni proprie acquistate negli esercizi precedenti ad un prezzo unitario di Euro 25,50 inferiore al prezzo di mercato.

Corrispondentemente, sulla base di quanto previsto dall'art. 2359 bis del C.C., si trova iscritta, tra le voci di Patrimonio Netto, un'apposita "Riserva per azioni proprie" indisponibile di pari importo.

ATTIVO CIRCOLANTE

RIMANENZE

La voce in oggetto è così composta (in migliaia di Euro):

	Saldo	Saldo
	31/12/2014	31/12/2013
Materie prime	1.342	2.698
meno fondo obsolescenza	<u>(792)</u>	(1.841)
	<u>550</u>	<u>857</u>
Lavori in corso su ordinazione	536.143	476.295
Acconti su lavori in corso	<u>(503.375)</u>	(379.657)
	32.768	96.638
Acconti per anticipi a fornitori	<u> 10.296</u>	8.754
Totale rimanenze	43.614	106.249

La valutazione delle rimanenze finali di materie prime al costo medio di acquisto non determina differenze apprezzabili rispetto ad una valutazione a costi correnti. La sensibile diminuzione delle giacenze di materie prime e del relativo fondo obsolescenza è dovuta in gran parte alla rottamazione di articoli a lento rigiro e non più utilizzabili. Al fine di adeguare tale voce al presumibile valore di realizzo, è stato iscritto un apposito fondo obsolescenza a riduzione delle stesse, per un importo pari ad Euro 792 mila.

I lavori in corso su ordinazione di durata ultrannuale rappresentano commesse valutate sulla base dei corrispettivi maturati con ragionevole certezza (metodo delle percentuali di completamento) al netto degli acconti ricevuti a fronte di stato di avanzamento lavori. Lo scostamento rispetto all'esercizio precedente è dovuto principalmente al progressivo completamento di commesse importanti, in corso già negli anni precedenti. I lavori in corso su ordinazione includono alcune commesse a fronte delle quali sono state stanziate perdite stimate a finire per un ammontare pari a circa Euro 979 mila.

Gli anticipi a fornitori rappresentano principalmente le somme riconosciute a vari fornitori e subappaltatori al momento dell'emissione del relativo ordine di acquisto di materiale e contratto di subappalto. Il decremento rispetto l'esercizio precedente, è legato principalmente al completamento di forniture importanti per le quali è stato recuperato in gran parte l'anticipo versato.

CREDITI

Crediti verso clienti

Questa voce comprende crediti verso clienti che derivano da normali operazioni di natura commerciale.

La voce in oggetto risulta così composta (in migliaia di Euro):

	Saldo	Saldo
	31/12/14	31/12/13
Crediti verso clienti Italia	19.790	38.280
Crediti verso clienti Cee	25.601	31.568
Crediti verso clienti extra-Cee	37.817	36.647
Fondi rischi su crediti	(1.473)	(1.065)
Totale crediti verso clienti	81.735	<u>105.430</u>

Il decremento del valore complessivo dei crediti rispetto all'esercizio precedente è imputabile ad un decremento del volume della produzione.

La composizione di tale voce, per la natura delle attività svolte, risulta molto concentrata, essendo circa il 59,11% (71,46% nel precedente esercizio) del totale dei crediti commerciali composto dai primi 5 clienti per significatività del saldo.

Il fondo rischi su crediti, incrementato di Euro 408 mila rispetto al precedente esercizio, è ritenuto congruo per fare fronte alle presumibili perdite su crediti ed è stato determinato sulla base di valutazioni complessive che tengono conto dei rischi di insolvenza legati prevalentemente a fattori specifici.

Crediti verso imprese collegate

La voce in oggetto risulta così composta (in migliaia di Euro):

	Saldo	31/12/14		Saldo
	Comm.	Finanz.	Tot.	31/12/13
Unaros Fzc	0	50	50	28
Lenac Rosetti Adria	0	0	0	1
Rosetti Pivot Ltd	467	0	467	0
Kazakhstan Caspian Off. Ind	. <u>710</u>	308	1.018	1.440
Totale	1.177	358	1.535	1.469

Tutte le operazioni commerciali e finanziarie con le società collegate sono effettuate a condizioni di mercato. Tra i crediti verso collegate non sono previste perdite ulteriori rispetto a quelle già riflesse in bilancio.

Crediti verso imprese controllanti

La voce in oggetto accoglie debiti a breve termine così dettagliati (in migliaia di Euro):

	Saldo	Saldo
	31/12/14	31/12/13
Rosfin S.p.A.	<u>3</u>	<u>0</u>
Totale	3	0

Tale voce è interamente rappresentata dal credito verso la controllante Rosfin S.p.A. per il riaddebito dei costi relativi all'affitto degli uffici.

Crediti tributari

Tale voce si compone di (in migliaia di Euro):

	Saldo	Saldo
	31/12/14	31/12/13
Iva c/erario	3.562	5.376
Credito verso dogane per dazi	27	51
Credito per imposte sost. rival.	Γ.F.R. 0	4
Credito per imposte estere	0	4
Credito IRAP	370	267
Credito IRES	7.529	7.813
Totale	11.488	13.515

Il credito Iva è composto principalmente per Euro 2.926 mila dal credito Iva annuale maturato dalle operazioni commerciali ordinarie e per Euro 410 mila dal credito iva maturato al 31/12/2012 e chiesto a rimborso.

Il credito Irap è dovuto a maggior acconti versati negli anni precedenti rispetto all'imposta dovuta.

Il credito Ires è principalmente dovuto a maggior acconti versati negli anni precedenti rispetto all'imposta dovuta per l'esercizio 2014 oltre a importi chiesti a rimborso negli esercizi precedenti. Nello specifico il rimborso si riferisce alle seguenti deduzioni:

- deduzione forfettaria dell'Irap versata come prevista dall'art 6 del Decreto legge 29 novembre 2008, n. 185 convertito con modificazioni dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2
- deduzione dell'Irap versata sulle spese del personale e assimilate

come prevista dall' art. 2, comma 1-quater - Decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201 convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 e Art. 4, comma 12 - Decreto legge 2 marzo 2012, n. 16 convertito con modificazioni dalla legge 26 aprile 2012, n. 44.

Imposte anticipate

Le imposte anticipate sono state stanziate su tutte le differenze temporanee attive. Si precisa che gli effetti fiscali teorici sulle differenze temporanee sono stati calcolati in base alle aliquote vigenti. Le variazioni di tale voce sono riportate nell'apposito prospetto allegato in calce alla presente Nota Integrativa.

Le imposte anticipate per perdite fiscali sono state iscritte in quanto la società ritiene che esista una ragionevole certezza di ottenere in futuro imponibili fiscali che potranno assorbire le perdite riportabili, entro il periodo nel quale le stesse sono deducibili secondo la normativa tributaria.

Crediti verso altri

Tale voce risulta così composta (in migliaia di Euro):

	Saldo	Saldo
	31/12/14	31/12/13
Esigibili entro l'esercizio successiv	vo:	
Crediti v/dipendenti	98	64
Credito per rimborsi assicurativi	3	1
Crediti v/società liquidate		0
Vari	50	<u>72</u>
Totale	<u> 151</u>	<u>137</u>
Esigibili oltre l'esercizio successiv	<u>o:</u>	
Depositi cauzionali	406	<u>458</u>
Totale	406	458

I crediti vari sono costituiti principalmente da un credito verso lo Stato Congolese per importi indebitamente trattenuti, dal credito per contributi derivanti dall'energia prodotta dagli impianti fotovoltaici installati presso la sede di via Trieste e il cantiere San Vitale in Ravenna e da anticipi pagati a fornitori di servizi.

Tali crediti sono tutti esigibili e pertanto su di essi non sono state

effettuate rettifiche di valore.

ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

Altri Titoli

Tale voce rappresenta la quota di adesione al contratto di associazione in partecipazione per la manifestazione OMC 2015.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Depositi bancari e postali

Il saldo al 31 dicembre 2014 di Euro 103.002 mila è costituito interamente da depositi bancari attivi.

Denaro e valori in cassa

Il saldo al 31 dicembre 2014, principalmente costituito da contanti, è di Euro 73 mila.

Relativamente alla variazione delle disponibilità liquide si rinvia al rendiconto finanziario allegato in calce alla presente nota integrativa.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Tale voce risulta così composta (in migliaia di Euro):

	Saldo	Saldo
	31/12/14	31/12/13
Ratei attivi per operazioni di vendite/		
acquisto a termine	0	86
Altri ratei attivi	2	0
Risconti attivi per affitti	10	35
Risconti attivi su canoni leasing	0	8
Risconti attivi su noleggi beni mobili	199	307
Altri risconti attivi	<u>373</u>	<u>314</u>
Totale ratei e risconti attivi	<u>584</u>	<u>750</u>

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale e prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

La movimentazione delle classi componenti il Patrimonio Netto viene fornita in allegato.

Commentiamo di seguito le principali classi componenti il Patrimonio netto:

CAPITALE SOCIALE

Il capitale sociale al 31 dicembre 2014, interamente sottoscritto e versato, è costituito da 4.000.000 di azioni ordinarie dal valore nominale di Euro 1,00 cadauna.

RISERVA DA RIVALUTAZIONE

Tale riserva è stata costituita nel 2005 a seguito della rivalutazione dei cespiti e del riallineamento del valore fiscale a quello civilistico eseguiti ai sensi della legge 266/05 e si è incrementata nel corso dell'esercizio 2008 per effetto della rivalutazione dei cespiti ai sensi della L.2/09.

RISERVA LEGALE

Tale riserva è costituita da quote degli utili d'esercizio accantonati negli esercizi precedenti.

RISERVA PER AZIONI PROPRIE IN PORTAFOGLIO

Tale riserva è stata costituita negli esercizi precedenti, utilizzando la riserva straordinaria, a fronte dell'operazione di acquisto azioni proprie precedentemente commentata nel relativo paragrafo delle immobilizzazioni finanziarie.

ALTRE RISERVE

Riserva straordinaria

Tale riserva è costituita da quote degli utili d'esercizio accantonati negli anni precedenti e si è incrementata nel corso del 2014 per Euro 7.424 mila in seguito alla destinazione di parte dell'utile dell'esercizio 2013.

UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO

Evidenzia gli utili degli esercizi precedenti di alcune società controllate consolidate integralmente.

UTILE DELL 'ESERCIZIO

Evidenzia il risultato del periodo.

RISERVA DI CONVERSIONE

Tale riserva è costituita dalle differenze originate dalla conversione dei bilanci in valuta estera delle società non residenti incluse nell'area di consolidamento dovute alla diversità tra il cambio di fine esercizio, utilizzato per la traduzione dei valori dello stato patrimoniale, e il cambio medio dell'esercizio, utilizzato per la traduzione dei valori del conto economico.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

Fondi per trattamento di quiescenza e simili

Tale voce è relativa agli importi accantonati per il trattamento di fine mandato spettante ad un amministratore come deliberato dall'Assemblea degli Azionisti.

Fondi per imposte

Tale voce è costituita per Euro 3.312 mila dal fondi imposte differite ed è calcolato su tutte le differenze temporanee passive e per Euro 62 mila dal fondo imposte esercizi precedenti.

Si precisa che gli effetti fiscali teorici sulle differenze temporanee sono stati calcolati in base alle aliquote vigenti. Le variazioni di tale voce sono riportate nell'apposito prospetto allegato in calce alla presente Nota Integrativa.

Altri fondi

Tale voce si è così movimentata nel corso dell'esercizio 2014 (in migliaia di Euro):

	Saldo	Incr.	Decr.	Saldo
	31/12/1	13	3	31/12/14
Fondo rischi oneri futuri	2.608	2.084	(311)	4.381
Fondo rischi contrattuali	9.423	2.089	(5.568)	5.944
Totale altri fondi	12.031	4.173	(5.879)	10.325

Il fondo rischi oneri futuri rappresenta la migliore stima possibile in relazione alle probabili passività rinvenenti dalle cause civili in corso con terzi. L'utilizzo è dovuto a spese sostenute per cause in corso registrate nelle voci B7 "costi per servizi" (Euro 92 mila) ed E21 "Oneri straordinari" (Euro 219 mila), mentre l'incremento è imputabile ad alcuni probabili contenziosi.

Il fondo rischi contrattuali è stato stanziato per coprire il rischio di probabili interventi in garanzia, applicazione di eventuali penali previste contrattualmente e l'insorgenza di costi aggiuntivi necessari per recuperare il ritardo accumulato su alcuni progetti in corso di esecuzione. L'utilizzo è dovuto principalmente per Euro 4.650 mila a costi aggiuntivi, registrati dalla Capogruppo nella voce B7 "costi per servizi", sostenuti per recuperare il ritardo cumulato nella realizzazione di una piattaforma. L'accontamento si riferisce principalmente agli oneri stimati connessi a talune posizioni per le quali potrebbero insorgere oneri tali da deteriore la marginalità della commessa e contabilizzata nell'ambito della voce Lavori in corso su ordinazione.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

La movimentazione nel corso dell'esercizio è stata la seguente (in migliaia di Euro):

Saldo 31-12-2013	3.678
Quota maturata e stanziata a conto economico	2.350
Utilizzo	(2.166)
Saldo 31-12-2014	3.862

Il Fondo TFR al 31 dicembre 2014 riflette l'indennità maturata dai dipendenti fino al 31 dicembre 2006 che andrà ad esaurirsi con i pagamenti che avverranno in occasione della cessazione dei rapporti

di lavoro o di eventuali anticipazioni ai sensi di legge. Gli utilizzi comprendono principalmente i trasferimenti ai fondi integrativi relativamente alle quote maturate nell'esercizio a seguito delle modifiche introdotte dalla Legge 27 dicembre 2006 n. 296 (Legge Finanziaria 2007).

DEBITI

Commentiamo di seguito la composizione ed i movimenti dell'esercizio delle voci che compongono tale raggruppamento:

Debiti verso banche

La voce si riferisce per Euro 30 milioni all'accensione di un mutuo da parte della Capogruppo presso Unicredit Banca d'Impresa e per Euro 3 milioni all'accensione di due mutui da parte della controllata Fores Engineering S.r.l. di cui Euro 1,5 milioni presso Cariparma e Euro 1,5 milioni presso Banca Popolare di Ravenna. Nel corso dell'esercizio 2014 la controllata Fores Engineering S.r.l. ha rimborsato Euro 71 mila relativamente al mutuo con Cariparma ed Euro 70 mila relativamente al mutuo con Banca Popolare di Ravenna.

La variazione della situazione finanziaria netta è analiticamente illustrata nell'allegato rendiconto finanziario, in calce alla presente nota integrativa.

Debiti verso altri finanziatori

Tale voce, è relativa per Euro 92 mila ad un mutuo agevolato erogato alla società Capogruppo dal Ministero dell'Industria, il cui rimborso è previsto entro il 2015.

Acconti

Accoglie gli anticipi all'ordine ed i milestones ricevuti dai clienti per commesse in corso di esecuzione.

	Saldo	Saldo
	31/12/14	31/12/13
Anticipi da clienti terzi	<u>57.178</u>	<u>113.905</u>
Totale acconti	<u>57.178</u>	113.905

Il decremento rispetto all'esercizio precedente riflette la dinamica delle commesse in corso di esecuzione a fine esercizio. Per ulteriori informazioni si rimanda a quanto riportato nel paragrafo relativo ai lavori in corso su ordinazione.

Debiti verso fornitori

La voce in oggetto risulta così composta (in migliaia di Euro):

	Saldo	Saldo
	31/12/14	31/12/13
Debiti verso fornitori Italia	37.392	42.610
Debiti verso fornitori Cee	10.225	8.214
Debiti verso fornitori extra-Cee	3.590	16.863
Totale	<u>51.207</u>	67.687

Il decremento è correlato alla diminuzione del valore della produzione.

Debiti verso imprese controllate

La voce in oggetto accoglie debiti a breve termine così dettagliati (in migliaia di Euro):

	Saldo	Saldo
	31/12/14	31/12/13
Rosetti Marino Mocambique Ltd	<u>1</u>	<u>1</u>
Totale	<u>1</u>	_1

Tale voce è interamente rappresentata dal debito verso Rosetti Marino Mocambique Limitada derivante dalla quota di capitale sociale sottoscritta ma non ancora versata.

Debiti verso imprese collegate

La voce in oggetto accoglie debiti a breve termine così dettagliati (in migliaia di Euro):

	Saldo	Saldo
	31/12/14	31/12/13
Rosetti Pivot Ltd	908	0
Tecon S.r.l.	428	818
Totale	1.336	818

I debiti verso Tecon S.r.l. derivano da operazioni di natura commerciale regolati a condizioni di mercato, i debiti verso Rosetti Pivot Ltd sono relativi alla quota di capitale sociale sottoscritta ma non ancora versata pari ad Euro 908 mila.

Debiti tributari

La composizione della voce è la seguente (in migliaia di Euro):

	Saldo	Saldo
	31/12/14	31/12/13
Ritenute fiscali per l'Irpef	2.208	2.199
Erario c/imposte sul reddito	721	465
Erario c/imposte su redditi esteri	22	671
Imposta sostitutiva rivalutazione TI	FR 2	0
Altre imposte non sul reddito	15	31
IVA	<u> 101</u>	<u>54</u>
Totale debiti tributari	<u>3.069</u>	<u>3.420</u>

Tale voce è principalmente costituita da ritenute Irpef effettuate su compensi per lavoro dipendente e lavoro autonomo, erario conto imposte sul reddito dell'esercizio e debito per Iva.

Gli esercizi fiscali soggetti a definizione sono quelli successivi al 2009.

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

La voce si riferisce ai debiti dovuti a fine periodo a tali istituti per le quote a carico della società e a carico dei dipendenti. L'importo risulta sostanzialmente in linea rispetto all'esercizio precedente.

Altri debiti

La composizione della voce è la seguente (in migliaia di Euro):

	Saldo	Saldo
	31/12/14	31/12/13
Debiti verso dipendenti	5.218	4.762
Debiti collaboratori	50	35
Debiti verso fondi pensione	361	317
Debiti vari	<u> 294</u>	<u> 385</u>
Totale altri debiti	5.923	5.499

L'incremento degli altri debiti rispetto all'esercizio 2013 riflette principalmente l'aumento del personale dipendente in corso d'anno.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

La composizione di tale voce è la seguente (in migliaia di Euro):

	Saldo	Saldo
Ratei passivi:	31/12/14	31/12/13
Interessi passivi su mutui	104	6
Ratei passivi per operazioni di v	endite/	
acquisto a termine	158	388
Altri	9	3
Totale ratei e risconti passivi	271	<u>397</u>

Misurano proventi ed oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale e prescindono dalla data di pagamento o di riscossione dei relativi proventi ed oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

CONTI D'ORDINE

GARANZIE PRESTATE

a. Fidejussione

La voce in oggetto è sostanzialmente costituita per Euro 108.246 mila da fidejussioni prestate da compagnie assicurative e da banche a clienti della Società, a garanzia della buona esecuzione dei lavori e per svincolo delle ritenute a garanzia, all'ufficio IVA, a garanzia dei rimborsi richiesti e per Euro 9.120 mila da fidejussioni della Società rilasciate a banche e/o terzi a garanzia di impegni assunti da società del Gruppo.

ALTRI IMPEGNI E RISCHI:

a. Acquisti a termine di valuta

L'importo si riferisce al controvalore di Nok 63.256 mila e USD 105 mila come risulta da contratti stipulati con istituti bancari a copertura di vari ordini di acquisto relativi a forniture per le commesse navali e per le commesse di processi packages e impianti.

b. Vendite a termine di valuta

L'importo si riferisce al controvalore Gbp 3.280 mila e Usd 33.910 mila come risulta da contratti stipulati con un istituto bancario a copertura di contratti in essere principalmente con i clienti Elf Exploration Uk Limited, Stx Offshore & Shipbuilding Co Ltd e Foxtrot International Ldc.

Da un punto di vista gestionale, tali contratti sono funzionali ad una gestione del rischio di fluttuazione dei tassi di cambio e rispettano le condizioni fissate dai vigenti principi contabili per qualificarli come operazioni di copertura.

Altri

Con riferimento alla partecipazione nel capitale della Tecon S.r.l. (20%), si evidenzia inoltre che, tramite un diritto di opzione di vendita concesso agli altri soci, la Capogruppo si è assunta l'impegno ad acquistare la totalità delle residue quote di partecipazione. Tale diritto potrà essere esercitato entro il 22 novembre 2017.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

I ricavi per cessioni di beni e per prestazioni di servizi sono così composti (in migliaia di Euro):

	<u> 2014</u>	2013
Settore Oil & Gas	127.452	58.607
Settore Costruzioni Navali	76.788	72.668
Settore Process Plants	45.097	35.404
Servizi vari	1.393	1.423
Totale ricavi vendite e prestazioni	250.730	168.102

La ripartizione geografica dei ricavi è la seguente (in migliaia di Euro):

	<u>2014</u>	2013
Ricavi clienti Italia	116.002	61.691
Ricavi clienti Cee	29.436	43.225
Settore clienti extra-Cee	105.292	63.186
Totale ricavi vendite e prestazion	i <u>250.730</u>	168.102

I commenti relativi agli andamenti economici dell'esercizio sono riportati nella relazione sulla gestione.

La composizione di tale voce, per la natura delle attività svolte dalla Società, risulta relativamente concentrata, essendo circa il 70,76% (68,92% nel precedente esercizio) del totale dei ricavi delle vendite e delle prestazioni composto dai primi 5 clienti per significatività del saldo.

VARIAZIONE DEI LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE

Tale voce è così composta (in migliaia di Euro):

Rimanenze iniziali commesse in corso all'01.01.14 (476.366)

Rimanenze finali commesse in corso al 31.12.14 536.143

Totale variazione lavori in corso 59.777

Le commesse in corso al 31/12/2014 sono relative al settore Oil & Gas per Euro 517.114 mila, al settore Process Plant per Euro 18.344 mila e al settore Costruzioni Navali per Euro 685 mila.

INCREMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI INTERNE

Nell'esercizio 2014 sono stati capitalizzati in tale voce costi sostenuti nel corso dell'esercizio relativi ad interventi eseguiti dalla Capogruppo presso lo Yard San Vitale su beni di terzi per Euro 86 mila (attività preliminari di studio finalizzate all'allargamento del piazzale di prefabbricazione), presso la sede di Via Trieste per Euro mille (attività di sviluppo di un software rivolto ad implementare una nuova metodologia di pianificazione, attività di migrazione della posta elettronica da Lotus Domino a Microsoft Exchange eseguite sul locale magazzino), presso il cantiere Piomboni per Euro 6 (attività necessarie al cambio d'uso di un capannone, realizzazione di un nuovo impianto di allarme per l'evacuazione, realizzazione di due nuovi serbatoi per lo stoccaggio del gasolio e realizzazione di tornelli volti a regolamentare gli accessi in un'area del cantiere) e per Euro 17 mila per costi relativi allo studio e progettazione di un nuovo fabbricato da adibire ad uffici presso la controllata Fores Engineering S.r.l..

ALTRI RICAVI E PROVENTI

Tale voce è così composta (in migliaia di Euro):

	<u>2014</u>	<u>2013</u>
Contributi in conto esercizio	242	205
Totale "Contributi in conto esercizio"	242	205
Riaddebito spese a terzi	439	454
Affitti e noleggi	68	119
Risarcimenti assicurativi	9	0
Plusvalenze da alienazione cespiti	60	28
Eccedenza fondi rischi	43	2.836
Sopravvenienze attive	65	38
Altri	340	539
Totale altri ricavi	1.024	4.014

La voce contributi in conto esercizio è costituita per Euro 112 mila da contributi relativi agli impianti solari fotovoltaici installati presso il cantiere S. Vitale e la sede di via Trieste e per Euro 104 mila da Fondimpresa a rimborso parziale dei costi sostenuti per la realizzazione di due piani formativi (sviluppo delle conoscenze linguistiche-informatiche e aggiornamento dei nuovi obblighi tecnici e legali correlati alla sicurezza delle macchine e degli impianti) e per Euro 26 mila da contributi erogati dal Ministero delle Attività Produttive a fronte di interventi di ampliamento eseguiti presso la sede di via Trieste e i cantieri S. Vitale e Piomboni (Legge 488/92).

COSTI DELLA PRODUZIONE

COSTI PER ACQUISTI

La composizione della voce in oggetto è la seguente (in migliaia di Euro):

	<u>2014</u>	<u>2013</u>
Materie prime	84.186	106.313
Materie sussidiarie e di consumo	4.372	2.027
Altri acquisti	<u> 126</u>	170
Totale costi per acquisti	88.684	108.510

Il decremento rispetto all'esercizio precedente è principalmente dovuto alla diminuzione del valore della produzione.

COSTI PER SERVIZI

La voce in oggetto risulta così dettagliata (in migliaia di Euro):

	<u>2014</u>	<u>2013</u>
Subappalti e lavorazioni esterne	116.065	161.180
Altri costi di produzione	8.812	25.841
Manutenzioni e riparazioni	1.201	1.551
Energia elettrica, acqua, riscaldamento	1.317	1.612
Spese accessorie per il personale	5.886	5.105
Spese commerciali	1.683	1.838
Emolumenti verso sindaci	112	95
Emolumenti verso amministratori	627	719
Revisione del Bilancio	206	230
Spese amministrative generali		
e assicurative	8.652	8.314
Totale costi per servizi	<u>144.562</u>	206.485

Il decremento di tale voce rispetto all'esercizio precedente è dovuto principalmente alla diminuzione delle attività produttive.

0014

0010

COSTI PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI

Tale voce è così composta (in migliaia di Euro):

<u>2014</u>	<u>2013</u>
12	11
77	81
1.567	1.613
7.536	3.738
<u>504</u>	395
9.696	<u>5.838</u>
	77 1.567 7.536 504

L'incremento di tale voce rispetto all'esercizio precedente è imputabile ad un diverso andamento temporale delle attività per le quali è necessario l'utilizzo di beni di terzi.

COSTI PER IL PERSONALE

La ripartizione di tali costi viene già fornita nello schema di conto economico.

Si evidenzia di seguito la movimentazione relativa al personale dipendente suddiviso per categoria registrata nel corso dell'esercizio:

	31/12/13	<u>Incrementi</u>	<u>Decrementi</u>	31/12/14
Dirigenti	46	8	(9)	45
Impiegati	612	131	(134)	609
Operai	<u>134</u>	<u>53</u>	<u>(19)</u>	<u> 168</u>
Totale	792	192	(162)	822

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

La ripartizione nelle sottovoci richieste è già presentata nello schema di conto economico.

Il dettaglio degli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali è riportato in apposito allegato in calce alla presente nota integrativa.

Il valore della voce "svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante" rappresenta l'accantonamento dell'anno per adeguare il relativo Fondo ad un valore idoneo a coprire il rischio dei crediti in essere.

VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME

Tale voce è così composta (in migliaia di Euro):

Totale	<u> </u>
- Rimanenze finali al 31/12/14	(1.342)
- Acc.to (utilizzo) fondo obsolescenza magazzino	(1.049)
- Rimanenze iniziali al 01/01/14	2.698

ACCANTONAMENTI PER RISCHI

Tale voce include gli accantonamenti commentati nella voce "Fondi per Rischi ed Oneri".

ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Tale voce è così composta (in migliaia di Euro):

	<u> 2014</u>	<u> 2013</u>
Imposte e tasse non sul reddito	629	508
Minusvalenze cespiti	12	1
Sopravvenienze passive	16	70
Altri oneri di gestione	28	<u> 267</u>
Totale oneri diversi di gestione	<u>685</u>	<u>846</u>

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

PROVENTI DI PARTECIPAZIONI

Tale voce è costituita dai dividendi da altre società per Euro 3 mila da Cassa Di Risparmio di Ravenna S.p.A. ed Euro mille da Porto Intermodale Ravenna S.p.A. S.A.P.I.R..

ALTRI PROVENTI FINANZIARI

Tale voce è così composta (in migliaia di Euro):

	<u>2014</u>	<u>2013</u>
d) Proventi diversi dai precedenti:		
Interessi da imprese collegate	373	332
Totale Interessi da collegate	<u>373</u>	332
Interessi da altri e proventi vari:		
- interessi attivi bancari	345	951
- interessi attivi diversi	129	243
- abbuoni attivi	0	1
Totale altri proventi finanziari	474	1.195

INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI

Tale voce è così composta (in migliaia di Euro):

	<u>2014</u>	<u>2013</u>
Interessi passivi bancari di c/c	1	2
Interessi passivi su mutui bancari	124	7
Interessi passivi diversi	288	1.008
Totale interessi ed altri oneri finanziari	413	1.017

UTILE E PERDITE SU CAMBI

Tale voce è così composta (in migliaia di Euro):

	<u> 2014</u>	<u> 2013</u>
Utile su cambi	3.070	6.668
Utile su cambi non realizzate	506	84
Perdite su cambi	(2.537)	(3.227)
Perdite su cambi non realizzate	(673)	(690)
Totale	<u>366</u>	2.835

L'andamento variabile degli utili e perdite su cambi è dovuto alla necessità di prorogare la scadenza di operazioni di copertura a seguito

dello slittamento di alcuni lavori rispetto a quanto pianificato.

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

RIVALUTAZIONI

La rettifica riguarda la partecipazione in Tecon S.r.l. ed è stata effettuata per adeguare il valore di iscrizione a bilancio al patrimonio netto della società, per Euro 26 mila. Per maggiori dettagli si rimanda a quanto già descritto nella sezione Partecipazioni.

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

ALTRI ONERI

Tale voce è composta principalmente dalle minusvalenze derivanti dal completamento del processo di liquidazione delle partecipazioni nelle società Rosetti Imstalcom Llp (Euro 20 mila), Lenac Rosetti Adria Doo (Euro 16 mila) e Rosetti Egypt SAE (Euro 27 mila). Per maggiori dettagli si rimanda a quanto già descritto nella sezione Partecipazioni.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL' ESERCIZIO

Tale voce è così composta (in migliaia di Euro):

	<u> 2014</u>	<u>2013</u>
Imposte correnti	2.463	5.463
Imposte differite	629	1.200
Imposte anticipate	(393)	(557)
Totale imposte sul reddito d'esercizio	2.699	6.106

L'aliquota fiscale effettiva risulta pertanto essere di 55,81% (40,56% nel precedente esercizio).

ALLEGATI

I presenti allegati contengono informazioni aggiuntive rispetto a quelle esposte nella Nota Integrativa, della quale costituiscono parte integrante.

Tali informazioni sono contenute nei seguenti allegati:

- Prospetto delle variazioni nei conti di patrimonio netto per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 e al 31 dicembre 2013;
- Prospetto della composizione dei conti delle immobilizzazioni materiali al 31 dicembre 2014;
- Prospetto delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione della fiscalità differita.
- Rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 e al 31 dicembre 2013.

ROSETTI MARINO S.p.A.
PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO
PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2014
(in migliaia di curo)

	Capitale sociale	Riserva da rivalntazione	Riserva legale	Riserva Az. Proprie	Altre	Utili(perdite portati a nuovo	Riserva da conversione	Riseva di consolidamento	Utile netto d'esercizio	Totale	Patrimonio di terzi
SALDI AL 31 DICEMBRE 2012	4.000	37.963	1.110	5.100	120.687	(77)	(210)	23	19.291	187.837	51
		0.000		The state of the s							
Utile netto dell'esercizio 2012: - a riserva - dividendi	00	00	0 0		16.617	204	00	00	(16.821)	0 (2.470)	00
Riserva da conversione	0	0	0	0	(73)	0	(1.142)	0	0	(1,215)	pred
Riserva da rivalutazione	0	(994)	0	0	0	0	0	0	0	(994)	0
Utile netto dell'esercizio 2013	0	0	0	0	0	0	0	0	8.960	8.960	(15)
SALDY AL 31 DICEMBRE 2013	4.000	36.969	1.110	5.100	137.231	127	(1.352)	23	8.960	192.168	S Commence of the second
Utile netto dell'esercizio 2013: - a riserva - dividendi	0	0 0	00	00	7.424	(364)	00	0 0	(7.060)	0 (1.900)	00
Riserva da conversione	0	0	0	0	0	0	(848)	0	0	(848)	21
Riscrva da rivalutazione	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Utile netto dell'esercizio 2014	0	0	0	0	0	0	0	0	2.149	2,149	(6)
SALDI AL 31 DICEMBRE 2014	4.000	36.969	1.110	5.100	144.655	(237)	(2.200)	23	2.149	191.569	1.4

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2014

6.581 1.316 412 634 117 129 129 30.014 44.071 932 18 787 0 3.200 31/12/2014 Saldo Situazione finale (5.787) . (683) (1.891) (393) (393) (880) 0 (4.862) (18.381) (4.945) (4.554)ammort. Fondi 2.525 2.525 510 168 2.099 34.876 62.452 5.877 238 6.574 26 3.200 5.870 Originario Costo (154) (154) (154) (155) (1.955) 0 Aliq. Ordinario (11) (176) 0 (667)Ammortamento 3% 12% 12% 12% 20% 25% 25% 8% 10% 10% 15% 16% 10% 25% % (21) (766) 0 00000 (62) ଚ୍ଚିତ୍ର ଚ୍ଚିତ୍ର 172 delta cambi 56 0 5.591 0 (6.156) 505 ambio catego Storico Movimenti dell'esercizio 80000 18 31 192 0 0 000 Fondo 80000 Disinvestimenti 0 00000 Rivalutazioni 000 (in migliaia di euro) (69) Storico (52) 0 000 (14) 00 0 00000 1.933 510 Acquisiz. Lav. interni Investimenti 790 0 0 0 0 0 5.219 0 4 9 5 6 0 0 248 6.757 0 29 534 0 30.035 41.148 1.112 1.315 2.032 469 836 81 162 374 31/12/2013 Saldo Situazione iniziale (609) (1.638) (551) (15) (725) (4.862) (16.426) (4.724) (11.464) (209) (5.611) (26) (3.895)ammortam. Fondi 238 6.145 26 5.210 34.897 57.574 5.836 632 177 2.099 2.032 originario Costo Immobilizzazioni in corso e - autoveicoli da trasporto Attrezzature industriali e impianti di trattamento - piazzali e fabbricati - costruzioni leggere Impianti e macchinari: bacino di carenaggio impianti elettronici Piazzali e fabbricati: Altri beni materiali: macch.uff.edp - mobili ufficio autovetture - macchinari commerciali - pontone - impianti acconti: 89.430

(55.017)

144,447

(4.603)

(715)

0

348

(62)

(364)

2.001

6.908

85.884

(50.762)

136.646

Totale

PROSPETTO DELLE DIFFERENZE TEMPORANEE CHE HANNO COMPORTATO LA RILEVAZIONE DELLA FISCALITA' DIFFERITA

punto 14 dell'articolo 2.427 del codice civile

cibili Imponibile Aliquota 27,50% 520 27,50% 1,43 77,1 27,50% 527 520 27,50% 1,14 27,50%	Descrizione delle differenze temporanee	Imposte	Imposte Anticipate al 31/12/13	al 31/12/13		Decremento	Oj		Incrementi		Defta Cambi	Imposte Anticipate al 31/12/2014	rticipate af	31/12/2014
tete 28 27,50% 121 439 27,50% 127,50% 127,50% 1430 771 27,50% 2045 5,200 27,50% 1430 771 27,50% 2150% 21,50	Differenze deducibili	Imponibile	Aliquota	Imposta	imponibile	Alíquota	Imposta	Imponibile	Aliquota	Imposta	30/06/2014	Imponibile	Aliquota	Imposta
lii 43 27,50% 2045 5.200 27,50% 11430 777 27,50% 5 6 6 6 6 6 6 6 6 6 6 6 6 6 6 6 6 6 6	Commesse valutate a ricavi	439	27,50%	121	439	27,50%	121	2.025	27,50%	557	0	2.025	27,50%	557
life 43 27,50% 11 43 27,50% 11 6 27,50% 11 6 27,50% 5 alizzate 23,473 27,50% 8 27,50% 145 1,881 27,50% 5 mmateriali 42 27,50% 13 27,50% 8 27,50% 27,50% 27,50% materiali 3,451 31,40% 1,076 567 31,40% 179 0 31,40% mid a pagare 280 27,50% 78 179 0 27,50% materiali 3,447 27,50% 78 179 0 27,50% materiali 3,447 27,50% 282 30 27,50% 0 27,50% materiali 54 27,50% 15 110 27,50% 10 materiali 3,447 27,50% 282 30 27,50% 83 0 27,50% materiali 54 27,50% 27,50% 83 15 110 27,50% materiali 54 27,50% 27,50% 27,50% 27,50% 27,50% materiali 54 27,50% 27,50% 27,50% 27,50%	Fondo rischi contrattuali	7,438	27,50%	2.045	5.200	27,50%	1.430	177	27,50%	212	0	3.009	27,50%	827
aizzate 22 27,50% 954 528 27,50% 145 1,881 27,50% 7 mmateriali 28 27,50% 8 27,50% 8 296 27,50% 8 27,50% 8 27,50% 7 7 8 27,50% 7 7 7 8 27,50% 7 7 7 8 7	Fondo Svalutazine Crediti	43	27,50%	11	43	27,50%	11	0	27,50%	0	0	0	27,50%	0
28 27,50% 8 27,50% 8 296 27,50% 44 31,40% 13 23 31,40% 7 0 31,40% 3.451 31,40% 1,076 567 31,40% 7 0 31,40% 280 27,50% 78 70 27,50% 19 0 27,50% 10 3.447 27,50% 948 0 27,50% 0 3.742 27,50% 10 1.024 27,50% 15 54 27,50% 83 0 27,50% 10 8 27,50% 15 54 27,50% 15 27,50% 10 8 31,40% 28 27,50% 83 0 27,50% 10 8 21,00% 28 27,50% 83 21,40% 27,50%	Fondo rischi oneri futuri	3.473	1	954	528		145	1.881	27,50%	517	0	4.826	27,50%	1.326
42 31,40% 13 23 31,40% 7 0 31,40% 3.451 31,40% 1.076 567 31,40% 179 0 31,40% 280 27,50% 78 70 27,50% 19 0 27,50% 10 1,024 27,50% 88 30 27,50% 83 0 27,50% 10 83 31,40% 28 27,50% 83 11 27,50% 10 83 31,40% 28 27,50% 83 10 27,50% 10 83 31,40% 83 11 27,50% 11 27,50% 10	Perdite su cambi non realizzate	28	27,50%	8	27	27,50%	8	296	27,50%	83	0	297	27,50%	81
3.451 31,40% 1.076 567 31,40% 179 0 31,40% 280 27,50% 78 70 27,50% 19 0 27,50% 1.00 1,024 27,50% 380 27,50% 83 0 27,50% 1.00 54 27,50% 15 54 27,50% 15 11 27,50% 1.00 83 31,40% 28 27,50% 15 11 27,50% 11 83 31,40% 28 23,40% 8 21 31,40%	Ammortamenti immob, immateriali	42		13	23		7	0	31,40%	0	0	19	31,40%	Ö
280 27,50% 78 70 27,50% 19 0 27,50% 10 27,50% 10 10 27,50% 10 10 27,50% 10 10 27,50% 10 10 27,50% 10 10 27,50% 10 10 27,50% 10 10 27,50% 10 10 27,50% 10 10 27,50% 10 27,50% 10 27,50% 10 27,50% 10 27,50% 10 27,50% 10 27,50% 10 27,50% 10 27,50% 10 27,50% 10 27,50% 10 27,50% 10 27,50% 10 27,50% 10 27,50% 10 27,50% 10 27,50% 10 27,50% 27,	Ammortamenti immob. materiali	3.451	31,40%	1.076	295	31,40%	179	0	31,40%	0	(1)	2.884	31,40%	896
magazzino 3.447 27,50% 948 0 27,50% 0 3.742 27,50% 1.00 magazzino 1.024 27,50% 262 300 27,50% 83 0 27,50% 10 27,50%	Compenso amministratori da pagare	280	27,50%	78	70	27,50%	19	0	27,50%	0	0	210	27,50%	59
magazzino 1.024 27,50% 262 300 27,50% 83 0 27,50% 54 27,50% 15 54 27,50% 15 110 27,50% 83 31,40% 28 21,40% 8 210 31,40%	Perdite fiscali	3,447		948	0	27,50%	0	3.742	27,50%	1.027	(66)	7.190	27,50%	1.936
54 27,50% 15 54 27,50% 15 10 27,50% 89 31,40% 28 25 31,40% 8 210 31,40%	Fondo obsolescenza magazzino	1.024		282	300		83	0	27,50%	0	(1)	724	27,50%	198
89 31,40% 28 25 31,40% 8 210 31,40%	Commesse in perdita	54		15	54	27,50%	15	110	27,50%	30	0	110	27,50%	30
	Altri fondi di bilancio	68		28	25		8	210	31,40%	90	(1)	274	31,40%	79
19.808 5.579 7.276 2.026 9.035	Totale	19.808		5.579	7.276		2.026	9.035		2,484	(42)	21.571		5.995

Descrizione delle differenze temporanee	tsodwi	Imposte Differite al 31/12/13	d 31/12/13		Decremento	•		Incrementi		Delta Cambí	Imposte D	Imposte Differite al 31/12/2014	1/12/2014
. Differenze imponibili	Imponibile	Aliquota	Imposta	Imponibile	Allquota	lmposta	Imponibile	Aliquota	Imposta	30/06/2014	Imponibile	Aliquota	Imposta
Utili su cambi non realizzati	29	27,50%	18	67	27,50%	18	285	27,50%	78	0	285	27,50%	78
Ammortamenti immob. materiali	7.917	31,40%	1.913	0	31,40%	0	1.869	31.40%	588	(78)	9.786	31,40%	2.423
Ammortamenti immob. immateriali	16	16 31,40%	\$	0	31,40%	0	0	0 31,40%	0	0	16	31,40%	5
Operazioni di consolidamento	2.493	2.493 31,40%	783	0	31,40%	0	73	31,40%	23	0	2.566	31,40%	806
Totale	10.493		2.719	19		18	2.227		689	(78)	12.654		3.312

<u>RENDICONTO FINANZIARIO</u> (migliaia di Euro) <u>DISPONIBILITA' LIQUIDE INIZIALI</u>	31/12/2014 64.237	31/12/2013 46.385
A. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALLA GESTIONE REDDITUA		1 0.363
Utile (perdita) del periodo	2.149	8.960
Imposte sul reddito	2.699	6.114
Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito	4.848	15.074
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contro	·	<u> </u>
nel capitale circolante netto	par tru	
Accantonamenti ai fondi	7.148	4.474
Ammortamenti delle immobilizzazioni	5.272	6.373
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	17.268	25.921
Variazioni del capitale circolante netto		
(incremento) decremento delle rimanenze	63.684	62.135
(incremento) decremento dei crediti circolante entro l'esercizio	24.800	12.425
Incremento (decremento) dei debiti v/fornitori ed altri debiti	(72.313)	(58.593)
(incremento) decremento ratei e risconti attivi	166	655
Incremento (decremento) dei ratei e risconti passivi	(126)	119
Incremento (decremento) di altre voci del cap. circol.	64	(102)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	33.543	42.560
Altre rettifiche		
(Imposte sul reddito pagate)	(3.050)	(7.914)
(Utilizzo dei fondi)	(8.620)	(3.920)
FLUSSO FINANZIARIO DELLA GESTIONE REDDITUALE (A)	21.873	30.726
B. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVTA' DI INVESTIMI	ENTO	
Variazioni nette in immobilizzazioni:		
Immateriali	(732)	(562)
Materiali	(8.149)	(4.807)
Finanziarie	(3.710)	(2.141)
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)	(12.591)	<u>(7.510)</u>
D. <u>FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI</u>		
<u>FINANZIAMENTO</u>		
Mezzi di terzi		
Accensione finanziamenti	33.000	-
Rimborso finanziamenti	(696)	(685)
Mezzi propri		
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	(1.900)	(2.470)
Rivalutazione/riallienamento	-	(994)
Riserva di conversione	(848)	(1.215)
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (D	•	<u>(5.364)</u>
INCREM. (DECR.) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE (A+B+D)	38.838	
DISPONIBILITA' LIQUIDE FINALI	<u>103.075</u>	<u>64.237</u>

Note: gli interessi contabilizzati sono sostanzialmente pari a quelli incassati/pagati; i disinvestimenti non sono significativi pertanto non esplicitati; gli investimenti sono sostanzialmente pagati alla data di redazione del bilancio.

3. RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

Deloitte

Deloitte & Touche S.p.A. Centro Direzionale Eurotorri 43122 Parma Italia

Tel: +39 0521 976011 Fax: +39 0521 976012 www.deloitte.it

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27.1.2010, N. 39

Agli Azionisti della ROSETTI MARINO S.p.A.

- Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato della Rosetti Marino S.p.A. e sue controllate ("Gruppo Rosetti") chiuso al 31 dicembre 2014. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli Amministratori della Rosetti Marino S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio consolidato e basato sulla revisione contabile.
- 2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio consolidato, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 2 aprile 2014.

3. A nostro giudizio, il bilancio consolidato del Gruppo Rosetti al 31 dicembre 2014 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico del Gruppo.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Palermo Parma Roma Torino Treviso Verona

Sede Legale; Via Tortona, 25 – 20144 Milano - Capitale Sociale; Euro 10.328.220,00 i.y. Codice Fiscale/Registro delle Imprese Milano n. 03049560166 – R.E.A. Milano n. 1720239 Parita IVA; IT 03049560166

Member of Deloitte Touche Tohmatsu Limited

4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti compete agli Amministratori della Rosetti Marino S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo Rosetti al 31 dicembre 2014.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

Valeria Brambilla

Socio

Parma, 6 aprile 2015